



COMUNE DI
San Giuliano Milanese

CONSIGLIO COMUNALE
DEL 15 FEBBRAIO 2021

CONSIGLIERI ASSENTI : MONTELEONE – GROSSI - MESSINA

Sommario dell’Ordine del Giorno:

Approvazione Verbali sedute consiliari del 30.11.2020 – 01.12.2020 – 15.12.2020 – 16.12.2020..... 3

Interrogazione ad oggetto: “ATES dona 38 sanificatori al Comune di San Giuliano Milanese” (Presentata dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle). 10

Interrogazione ad oggetto: Sicurezza Urbana, intelligenza artificiale a servizio del sistema di videosorveglianza in città” (Presentata dal Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle) 13

Acquisizione di aree e sedimi stradali di proprietà privata censite in catasto al foglio 3, Mapp. 595, foglio 15 Mapp. 252 – 389 – 592 – 593. Legge 448/1998 art. 31 commi 21 e 22).....17

Approvazione schema per la costituzione del diritto di superficie della porzione di terreno identificata al foglio 7 Mappale 1023..... 20

Estinzione della convenzione sottoscritta tra la Società Ecopark San Giuliano SRL, ora VIN.PE SPA, e il Comune di San Giuliano Milanese a seguito di monetizzazione dell’area 25

**APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE CONSILIARI DEL 30.11.2020 – 01.12.2020 –
15.12.2020 – 16.12.2020**

PRESIDENTE

Buona sera a tutti. Sono le 20.07, possiamo iniziare con il Consiglio Comunale. Chiedo al Segretario se può fare l'appello per favore. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Sì, buona sera.

(Procede all'appello nominale)

Benissimo, Presidente può procedere.

PRESIDENTE

Bene, possiamo quindi procedere:

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE

Mi è stata chiesta la parola per la comunicazione dal Sindaco, prego.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Solo per comunicare al Consiglio Comunale, che abbiamo effettuato un prelievo dal fondo di riserva per 15.000,00 Euro. La delibera è pubblicata all'Albo e siccome è un adempimento che va comunicato al Consiglio, con questa comunicazione, ho appunto reso edotto il Consiglio di quanto fatto dalla Giunta. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Prego di aggiungere ai presenti il Consigliere Blasio, che si è appena collegato.

CONSIGLIERE BLASIO

Sì, sì. Mi sono... sì.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Consigliere Aversa per una comunicazione. Vi prego però di scrivermelo sempre in tempo, in modo che sappia chi deve fare le comunicazioni. Prego, Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Ho una comunicazione rapidissima relativamente al lavoro che viene fatto

nelle Commissioni. Io capisco che, ci sono i Regolamenti, che i Regolamenti a volte vanno presi alla lettera, però, importa anche il contenuto e importa anche i doveri dei Consiglieri. I doveri dei Consiglieri, sono controllo e indirizzo sugli atti dell'Amministrazione. Nell'ultima settimana, si sono tenute due Commissioni, in una di queste, il Consigliere Grossi, tra l'altro stasera non è presente, ha abbandonato la riunione, perché materialmente il materiale viene messo a disposizione dieci minuti prima della Commissione. Io non so se questo è regolare, è normale, però, il TUEL dice che i compiti dei Consiglieri sono di indirizzo e controllo. Ribadisco quello che ha anche detto il Consigliere Grossi in Commissione: se nelle Commissioni dobbiamo solo prendere atto del materiale che ci viene fornito dall'Amministrazione, perché non abbiamo avuto il tempo di vederlo, anche se tutto questo è regolare ai sensi del nostro Regolamento, vuol dire che non è regolare il nostro Regolamento. E quindi, io preannuncio anche da parte mia, che non intendo più partecipare alle Commissioni, se il materiale non viene messo a disposizione nel minimo tempo ricorrente per poterlo visionare. Faccio presente, che nella Commissione in cui si discuteva di tre argomenti, tra cui l'estinzione di una convezione, i documenti assommano a centinaia di pagine. Quindi, io voglio che la cittadinanza sappia, che molto spesso non sono messo in grado di fare il mio compito, che è quello in questo caso di controllo, dell'indirizzo, per carità di patria, non ne parliamo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. L'unica cosa che però le dico, non essendo presente il Consigliere Grossi, forse era giusto appunto fare comunicazione che riguardasse solo lei, perché se il Consigliere Grossi aveva qualcosa da dire, l'avrebbe scritto, sarebbe intervenuto, visto che non è presente in Consiglio Comunale.

Passiamo ora all'Ordine del Giorno al punto n. 1:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE CONSILIARI DEL 30.11.2020 – 01.12.2020 – 15.12.2020 – 16.12.2020

PRESIDENTE

Passiamo al primo verbale del 30 novembre 2020. Se ci sono commenti sul verbale? No, allora, prima di metterlo in votazione, avviso che le persone non presenti durante quella giornata, Greco e Messina.

Mettiamo un votazione quindi il verbale del 30 novembre...

CONSIGLIERE AVERSA

Presidente le ho scritto sulla chat di intervenire.

PRESIDENTE

Finisco il punto, Consigliere.

CONSIGLIERE AVERSA

Presidente, devo intervenire sui verbali.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere. Allora, lo scriva anche per cosa deve intervenire. Grazie. Prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Dunque, sul verbale... stiamo parlando del verbale del 30 novembre, chiedo che venga fatta una correzione. Pagina 13, dove io dico: "Ma io..." è un errore eh? Però è importante. "Ma io non penso che la Consigliera Michela Messina abbia accettato, quindi, la prego di chiedere al Segretario se tutti gli adempimenti previsti l'accettazione della carica e così via". Qui per errore c'è scritto: "La citazione della carica". Quindi, chiedo che venga corretto il verbale, scrivendo: "L'accettazione della carica e così via, siano stati", ripeto: pagina 13, più o meno la quinta riga.

PRESIDENTE

Abbiamo preso nota. Se non c'è altro, metterei in votazione il verbale del 30 novembre 2020. Ho estratto la lettera M.

Magri, no, non c'è ancora. Messina, no.

Molteni. Molteni? Ritorno. "No, no, ci sono. Okay, approvato".

Favorevole allora.

Olivieri? Favorevole, contrario o astenuto il verbale del 30 di novembre del Consiglio Comunale: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Saladini: "Favorevole".

Segala: "Favorevole".

Vinci, no.

Vottero: "Favorevole".

Ho visto che è arrivata la Consigliera Magri. Stiamo mettendo in votazione il verbale del Consiglio Comunale del 30 novembre 2020. Favorevole, contraria o astenuta: "Favorevole".

Aversa: "Favorevole".

Blasio non mi sembra di vederlo.

CONSIGLIERE BLASIO

No, ci sono.

PRESIDENTE

Mi scusi, grazie, Consigliere. La votazione da parte sua del verbale del 30 novembre 2020?
"Esprimo voto favorevole".

Caponetto: "Favorevole".

Carminati: "Favorevole".

Catania. Catania? Non si sente. Non riesco a sentirla Consigliere Catania.

CONSIGLIERE VINCI

Buona sera a tutti.

PRESIDENTE

E' arrivato il Consigliere Vinci. Buona sera.

Può ripetere? Al limite riproviamo Consigliere Catania, perché io leggo le labbra, ma non riesco a sentirla.

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Daniele Valentina: "Favorevole".

Fiore no.

Garbellini: "Favorevole"

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco: astenuta.

Grossi assente.

Ledda: "Favorevole".

Riprovo Consigliere Catania, no, non la sento. Quindi, la metto astenuto.

E' arrivato anche il Consigliere Fiore.

Esito della votazione:

Favorevoli: 18

Contrari: nessuno

Astenuti: 2

Il verbale del 30 novembre 2020 viene accettato.

Passiamo ora alla votazione del verbale del 1° dicembre 2020. Non erano presenti Montelone, Saladini, Messina, Greco. Mantengo sempre la lettera M. Passiamo alla votazione.

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Favorevole".
Padula: "Favorevole".
Saladini. Non risponde.
Segala: "Favorevole".
Vinci: "Favorevole".
Vottero: "Favorevole".
Aversa: "Astenuto".
Blasio: "Favorevole".
Caponetto: "Favorevole".
Carminati: "Favorevole".
Catania, non lo vedo. Si è... mi sembra scollegato, puoi verificare?
Continanza: "Favorevole".
Cozzolino: "Favorevole".
Daniele: "Favorevole".
Fiore: "Favorevole".
Garbellini: "Favorevole".
Ghilardi: "Favorevole".
Giacopino: "Favorevole".
Greco astenuta.
Ledda: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 18

Contrari: nessuno

Astenuti: 3

Il verbale del 1° dicembre 2020 viene approvato.

Passiamo ora all'approvazione del verbale del 15 dicembre 2020. Assenti Caponetto, Monteleone, Saladini, Messina.

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Saladini: "Favorevole. Non sono stato presente: astenuto".

Grazie. Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".
Aversa: "Astenuto".
Blasio: "Favorevole".
Caponetto: "Io non partecipo alla votazione".
Potete chiudere i microfoni per favore? Grazie.
Carminati: "Favorevole".
Catania. E' riuscito a ricollegarsi? No.
Continanza: "Favorevole".
Cozzolino: "Favorevole".
Daniele: "Favorevole".
Fiore: "Favorevole".
Garbellini: "Favorevole".
Ghilardi: "Favorevole".
Giacopino: "Favorevole".
Grego favorevole.
Ledda: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 18

Contrari: nessuno

Astenuti: 2

Non partecipazione: 1

Il verbale del 15 dicembre 2020 viene accettato.

Passiamo ora alla votazione del verbale del 16 dicembre 2020. Assente Monteleone, Saladini, Messina.

Magri: "Favorevole".
Molteni: "Favorevole".
Olivieri: "Favorevole".
Padula: "Favorevole".
Paladini: "Astenuto".
Segala: "Favorevole".
Vinci: "Favorevole".
Vottero: "Un attimo, favorevole".
Grazie. Aversa: "Astenuto".
Blasio: "Favorevole".

Caponetto: "Favorevole".
Carminati: "Favorevole".
Catania: "Favorevole".
Continanza: "Favorevole".
Cozzolino: "Favorevole".
Daniele: "Favorevole".
Fiore: "Favorevole".
Garbellini: "Favorevole".
Ghilardi: "Favorevole".
Giacopino: "Favorevole".
Greco favorevole.
Ledda: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 20

Contrari: nessuno

Astenuti: 2

Il verbale del 16 dicembre 2020 viene approvato.

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno:

INTERROGAZIONE AD OGGETTO: “ATES DONA 38 SANIFICATORI AL COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE” (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE).

PRESIDENTE

Prego, il Consigliere Aversa per l'illustrazione.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente buona sera. Do lettura dell'interrogazione. “Premesso che, ai primi di febbraio 2021, sulla pagina Facebook istituzionale del Comune di San Giuliano Milanese, è stato pubblicato un post dal titolo: 'Ates dona 38 sanificatori al Comune di San Giuliano Milanese', il cui contenuto s'intende qui di seguito integralmente riportato. Premesso inoltre, che il soggetto donante, normalmente deve presentare formale istanza dallo stesso sottoscritta all'Amministrazione, nella quale devono essere specificate almeno la precisa descrizione dei beni, la dichiarazione che i beni sono di esclusiva proprietà del donante, la dichiarazione del donante, ai sensi dell'articolo 783 del Codice Civile, che attesti la modicità o meno del valore del bene. Che il Comune inoltre, deve verificare che i beni donati, soddisfino l'interesse pubblico e perfezionare l'accettazione della donazione, presentando apposito provvedimento da sottoporre alla Giunta o al Consiglio Comunale, in base alla natura dei beni donati. Che il Comune, entra in effettivo possesso dei beni donati, qualora il donante abbia dichiarato che il valore dei beni non è da considerarsi modico, mediante stipulazione del relativo atto pubblico. Tanto premesso si chiede:

1. Estremi dell'atto, con il quale Ates ha donato alcuni beni.
2. La precisa descrizione dei beni, la dichiarazione che i beni sono di esclusiva proprietà del donante, la dichiarazione del donante che attesti la modicità o meno del valore dei beni.
3. In che modo e con quali atti, è stata perfezionata da parte del Comune, l'accettazione della donazione.
4. La donazione è di modico valore, oppure non lo è.
5. I beni donati, sono stati inventariati nel patrimonio del Comune.
6. Nel caso in cui la donazione non sia di modico valore, come è stata registrata contabilmente l'acquisizione.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Passo la parola al Sindaco per la risposta, prego.

SINDACO

Grazie Presidente, buona sera a tutti. “Il Garante, non è tenuto ad accompagnare la donazione

con un provvedimento, trattandosi di un'azienda di diritto privato. Ad ogni modo, l'Amministratore Unico di Ates, ha informato i soci di avere intrapreso l'iniziativa di donare un generatore d'ozono ogni 1.000 abitanti, a tutti i Comuni soci, nella riunione del Comitato di indirizzo e controllo del 3 dicembre 2020 e nell'Assemblea dei soci nel successivo 11 dicembre 2020. Con comunicazione protocollo numero 6650, l'Amministratore Unico dava atto della consegna a titolo di donazione liberale. I beni donati da Ates, sono generatori di ozono, marca Niccons Italy Srl, muniti di dichiarazione CE, il cui costo ammonta a 135,00 Euro, oltre IVA, per il modello GEN 15 e a 150,00 Euro per il modello GEN 20. Il valore complessivo dei beni donati, ammonta pertanto a 5.415,00 Euro, oltre IVA.

La dichiarazione non appare necessaria, in quanto il valore dei depuratori portatili, se rapportata al fatturato annuo di Ates, da luogo a una micro donazione, insignificante rispetto al bilancio aziendale. Ai sensi dell'articolo 783 del Codice Civile, per la validità della donazione, è sufficiente la traditio. Gli Uffici competenti, stanno predisponendo, come per le precedenti analoghe fattispecie, la delibera di Giunta Comunale di accettazione di tale donazione. L'inventariazione dei beni di nuova acquisizione, come noto, viene svolto dagli Uffici Comunali con cadenza annuale o semestrale, anche per ragioni di razionalizzazione dei processi di lavoro. In ogni caso, l'attribuzione di un valore economico (...) di ozono, anche di tipo simbolico, nei casi in cui non sia conosciuto neppure il costo di produzione o come in questo caso, in cui è noto il costo di acquisto, è espressione della discrezionalità tecnica ed esclusiva competenza dei Dirigenti Comunali, ed esula dalle competenze del Sindaco e degli Assessori". Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Consigliere Aversa, si ritiene soddisfatto?

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Ma, molto soddisfatto non lo sono, da un punto di vista proprio tecnico. Perché, intanto do una lettura di quello che è stato pubblicato sulla pagina Facebook del Comune di San Giuliano. "Ates dona 38 sanificatori d'ozono al Comune di San Giuliano. 38 rigeneratori di ozono, per la sanificazione degli ambienti, sono stati donati al Comune di San Giuliano da Ates. I dispositivi, che grazie all'azione sterilizzante dell'ozono, consentono di purificare l'aria da germi e batteri, saranno destinati a scuole, biblioteche e immobili comunali, che necessitano di un miglioramento o ricambio dell'aria". Commenta il Sindaco Marco Segala: "Un dono di grande valore, soprattutto in un momento delicato come questo, in cui anche se in zona gialla, è necessario non abbassare la guardia sul tema sicurezza. Consentitemi un ringraziamento ad Ates, e così via. I dispositivi verranno presto installati in ambienti particolarmente frequentati, che necessitano di un adeguato miglioramento della qualità dell'aria".

Quindi, abbiamo saputo oggi, che in realtà, la donazione non è stata ancora accettata. La

delibera di Giunta Comunale non c'è. Questa pagina Facebook è già del 4 febbraio, quindi, se questi sanificatori servono e devono essere dati alle scuole, non capisco perché si perde tutto questo tempo, per fare una delibera di Giunta e cominciare a utilizzarli. Sempre che, da un punto di vista tecnico, degli apparecchi da un costo così modico, abbiamo sentito 135,00 Euro più IVA e 150,00 Euro, a seconda dei modelli, siano effettivamente utili in relazione ai problemi che vengono adombrati nella pagina Facebook. Quindi, non sono assolutamente soddisfatto. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa.

Passiamo ora al punto n. 3 dell'Ordine del Giorno:

INTERROGAZIONE AD OGGETTO: “SICUREZZA URBANA, INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SERVIZIO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DELLA CITTA’” (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE).

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa, i suoi tre minuti per l'illustrazione. Prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Vado a leggere l'interrogazione. “Premesso che, alla fine di gennaio 2021, su varie pagine Facebook è stato pubblicato un post dal titolo: 'Sicurezza urbana e intelligenza artificiale a servizio del sistema di videosorveglianza della città', a firma congiunta il vostro Sindaco Marco Segala e l'Assessore alla Sicurezza Daniele Castelgrande, il cui contenuto s'intende qui di seguito integralmente riportato. Premesso inoltre, che per entrambe le tecnologie citate, (...) traffic scanner, le potenzialità illustrate nel post, non corrispondono neanche lontanamente alle caratteristiche descritte dalle società costruttrici e distributrici non solo nelle (...) tecniche, ma neanche nelle pubblicità più accattivanti. Che nel post citato, si dice testualmente: 'E' in corso una nuova gara', tanto premesso si chiede.

1. Il post è effettivamente a firma il vostro Sindaco Marco Segala e l'Assessore alla Sicurezza Daniele Castelgrande?
2. Da dove sono state tratte le informazioni contenute nel post, e se corrispondono alle caratteristiche delle tecnologie e i prodotti citati.
3. E' corretto che il Sindaco e gli Assessori, in attesa che venga bandita una gara, prefigurino una scelta già fatta e in maniera così precisa, in relazione a determinate tecnologie e prodotti?
4. La frase 'Grazie alla tecnologia (...) installato su 58 telecamere ambientali, posizionate nei quartieri della città', questa frase tra virgolette, è contenuta nel post, vuole dire che il tutto è già funzionante o lo sarà in futuro?” Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Passo la parola al Sindaco per la risposta, prego.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Facciamo una premessa, do anch'io lettura, così della pagina Facebook Marco Segala Sindaco. Il post recita così: “Sicurezza urbana, intelligenza artificiale a servizio del sistema di videosorveglianza della città”, che riprende un articolo pubblicato dal quotidiano locale Il Cittadino, su cui spesso l'Opposizione evidentemente sporge i propri strali, scaglia i propri strali. Il post dice questo: “Grazie alla tecnologia (...) installato su 58 telecamere ambientali, che sono posizionate nei quartieri della città, anche in questo caso, sarà sufficiente

inserire delle informazioni sulle persone cercate. A quel punto, il programma individuerà tra il materiale archiviato, tutte le persone con i requisiti richiesti. Traffic scanner, potenzierà l'efficienza delle 22 telecamere collocate sugli assi strategici della città, che leggono le targhe delle auto in transito. La rivoluzione, è legata al fatto che al di là del numero di targa, nessun veicolo potrà sfuggire, in quanto il software è in grado di, tra virgolette, trovare e suddividere tra ore e ore di riprese, le biciclette, le auto, le moto, i bus e i camion, individuando 14 diversi colori, 452 case produttrici e 9.400 modelli di mezzi. Maggior controllo del territorio e possibilità di perseguire sempre più illeciti, in maniera efficace ed efficiente.

Siamo convinti che la Polizia Locale, rappresenti un servizio di prossimità importantissimo per la nostra città, e oltre all'incremento di organico e di servizi resi alla città, è necessario continuare ad investire sulla strumentazione tecnologica. E' in corso una nuova gara, con le risorse stanziata a novembre, per l'implementazione del sistema di videosorveglianza e dei sistemi di intelligenza artificiale". Quindi, quattro righe di Facebook sullo smartphone, rispetto alla nuova gara.

Quindi, fatta questa premessa, da dove io reperisco le informazioni? Naturalmente parlando e vivendo in Comune, praticamente tutta la giornata, ho possibilità di parlare con il Comandante, leggere gli atti dirigenziali che vengono pubblicati sull'Albo Pretorio. E forse, è sfuggito a chi ha fatto la... a chi ha scritto l'interrogazione, che siamo appunto Amministratori di questo Ente, ancora per qualche mese e che abbiamo investito ingenti risorse proprio sui sistemi di videosorveglianza. Rispetto alla domanda 3, spero che chi ha fatto l'interrogazione si scusa, altrimenti, noi adiremo a tutte le vie per tutelare la nostra onorabilità, perché in cinque anni di Amministrazione, non ho mai messo becco in una gara e quindi, il solo fatto di averlo scritto, e l'ho ripetuto in Consiglio Comunale, credo che l'illazione debba trovare le scuse.

La gara è stata bandita in data 13 gennaio e scadrà il 17 febbraio 2021. Tutti gli atti di gara, come sempre quando si hanno procedure aperte, sono consultabili da tutti i cittadini, accedendo alla piattaforma SINT o all'Amministrazione trasparente dell'Ente. Il codice identificativo della gara a procedura aperta, Europa, è 133478410. La gara è stata avviata con determinata dirigenziale del Comandante di Polizia Locale, numero 1022 del 23 dicembre 2020, per un importo complessivo di 215.000,00 Euro. Il post pubblicato sulla pagina Facebook Marco Segala Sindaco, è del 26 gennaio, ovvero 13 giorni dopo l'indizione della gara. La procedura attivata, concerne in larga parte l'hardware del sistema. Nel capitolato tecnico, è indicato che nuovi apparati, dovranno essere compatibili con la piattaforma (...) e Traffic Scanner, che sono componenti software. E' come dire, che bisogna comprare un telefonino che abbia il Bluetooth. Non vuol dire che hai individuato il fornitore. E quindi, sono componenti software, che la nostra Centrale Operativa, deve possedere per gestire al meglio la videosorveglianza.

La gara in corso, riguarda esattamente, trovate alla pagina 3... al comma 3 del capitolato speciale d'appalto, intervento di ampliamento e adeguamento: piazza Vigorelli una nuova postazione, in direzione San Donato – via Sciesa, una nuova postazione, via Colombo – via Sanremo, una nuova postazione, via Baracca – via Sanremo, una nuova postazione, questi due

in particolare per quanto riguarda il deposito dei rifiuti, la piazza... piazza Italia nella posizione esistente parco di via Campoverde nuova postazione, piazza di via Di Vittorio nuova postazione, piazza Matteotti nuova postazione, rotonda per Locate nova postazione, via Fratelli Cervi una nuova postazione, via Risorgimento una postazione esistente, Carpianello Nord – Collodi una postazione esistente, Carpianello Sud postazione esistente, via Trieste, via Collodi, via Brigate Partigiane, via Tolstoj, via Pace col Carrefour in prossimità del Carrefour, Pedriano Nord, via Giovanni Paolo II, via Mezzano, via Volturmo, via Giotto, via Marignano, via Liberazione, via Roma, piazza Alfieri, via Piave, via Roma, via XXV aprile, si tratta invece di una messa a punto e una manutenzione di postazioni esistenti. Con l'intervento in questione, l'Ente si propone quindi di aggiornare una parte ritenuta prioritaria, della sezione di videosorveglianza, nonché di procedere ad alcuni ampliamenti della stessa e della sezione OCR, per arrivare a un totale di 89 telecamere video e 25 telecamere OCR.

Rispetto alle telecamere, attualmente 40 delle vecchie, sono state importate nella piattaforma (...) 33 operano sul vecchio sistema (...), molte di queste verranno appunto sostituiti per obsolescenza e opereranno su (...). 7 sono ancora in fase di manutenzione. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa, si ritiene soddisfatto?

CONSIGLIERE AVERSA

No, grazie Presidente, non mi ritengo soddisfatto, ma neanche del fatto che il Sindaco, non ha risposto alle domande. Cioè, io penso che lei debba anche vigilare, sul fatto se il Sindaco risponde alle domande che sono state fatte, non se parla di tutt'altro e della politica di investimento del Comune, che in questo caso, io non ho chiesto nulla su questo. Io ho chiesto: i post... forse qui ha risposto, i post effettivamente a firma del Sindaco e dell'Assessore sì. L'altra domanda era: da dove sono tratte le informazioni contenute nel post e se corrispondono alle caratteristiche delle tecnologie dei prodotti citati. Anch'io m'informo e parlo con le ditte, che fanno videosorveglianza. Le affermazioni che sono fatte, tale per cui la rivoluzione è legata al fatto che, nessun veicolo potrà sfuggire, in quanto (...) è in grado di trovare e suddividere le biciclette, le auto, le moto, oppure da un capo di vestiario (...) una persona, sono cose a dir poco fantasiose, anche per questi tipi di sosta. Questo... anche su questo non ha risposto. Dopodiché, io non ho detto che c'erano delle irregolarità nella presunta gara, ho chiesto solo se la gara è stata fatta o non era stata fatta: su questo il Sindaco ha risposto, ma... e ho parlato del prefigurare una scelta già fatta, in relazione a determinate tecnologie e prodotti, se questo è corretto, io non ho nessun dubbio, nessun problema. Ma, prefigurare delle tecnologie, in questo caso (...) del 2004, che peraltro, serve per altre cose, non lo so, comunque, mi va bene la risposta.

Non ha risposto al fatto, se, come contenuto nel post dove dice: "Grazie alla tecnologia (...) è

installata su 58 telecamere ambientali, che sono posizionate nei quartieri della città”, fa capire che sono già posizionate, mentre adesso, abbiamo capito che le telecamere sono posizionate, ma tutta questa meraviglia ipotetica, non ci sarà, se non alla fine dell'esperimento della gara e quindi, alla fine dei lavori di installazione di questo meraviglioso e (...) di tutti i problemi software. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa.
Passiamo...

SINDACO

Scusi, Presidente per fatto personale.

PRESIDENTE

Sì, prego.

SINDACO

Visto che mi ha attribuito una frase, che avrei detto, che è quella che il sistema non è attualmente in funzione, ai sensi dell'articolo 58, 62, visto che: “Il sentirsi attribuire fatti ritenuti non veri o opinioni e dichiarazioni diverse da quelle espresse”, chiedo di poter replicare.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Grazie. Io avevo detto esattamente il contrario: c'è una parte di sistema di videosorveglianza, che oggi si compone di 80 telecamere, che in larga parte sono già con queste tecnologie. C'è tutta un'altra gara che è in corso, grazie agli stanziamenti messi a bilancio nel novembre 2020, che ha dato origine a una gara che è in corso, per convertire 80, quant'erano? Videocamere, quindi, il delta, sulla tecnologia (...), che fa esattamente quello che c'è scritto all'interno dell'articolo e che abbiamo già utilizzato in alcuni fatti che sono accaduti in città. Quindi, quello che dico e che ho detto rispondendo, è che questa tecnologia è già presente e con la gara di novembre che è in corso, verrà ulteriormente incrementata. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.
Siamo al punto n. 4 dell'Ordine del Giorno:

ACQUISIZIONE DI AREE E SEDIMI STRADALI DI PROPRIETA' PRIVATA CENSITE IN CATASTO AL FOGLIO 3, MAPP. 595, FOGLIO 15 MAPP. 252 – 389 – 592 – 593. LEGGE 448/1998 ART. 31 COMMI 21 E 22.

PRESIDENTE

Prego il Sindaco per l'illustrazione.

SINDACO

Sì, molto rapidamente. Questa è stata discussa e illustrata in Commissione Urbanistica. Si tratta di alcuni sedimi stradali, che devono essere diciamo acquisiti all'interno del patrimonio disponibile dell'Ente, su cui per oltre vent'anni, l'Amministrazione ha comunque diciamo, già svolto anche attività di manutenzione e si tratta di reliquati. Quindi, con questa delibera di Consiglio, andiamo a iscriverlo all'interno del patrimonio disponibile dell'Ente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Apriamo quindi la discussione. Se ci sono iscritti a intervenire? Nessun iscritto a intervenire. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto, consigliere Molteni?

CONSIGLIERE MOLTENI

Niente, grazie.

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto, Consigliere Giacopino?

CONSIGLIERE GIACOPINO

Nessuna dichiarazione Presidente, grazie.

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto, Consigliere Catania?

CONSIGLIERE CATANIA

Nemmeno io.

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto, Consigliere Aversa?

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Il voto del Movimento 5 Stelle sarà favorevole, perché riteniamo utile fare queste acquisizioni e avere una situazione chiara dei mappali e dei dati catastali che sono di proprietà del Comune. Per molti anni, questo lavoro non è stato fatto, perciò riteniamo che sia utile. Grazie.

PRESIDENTE

Non la sento Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI

Non mi ha ancora chiamato, non stavo parlando.

PRESIDENTE

Ah, mi scusi, ero convinta di averla chiamata. Carminati dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE CARMINATI

Okay, grazie. Visto che comunque, praticamente è quasi annuale questa cosa, ci sono in varie zone della città vengono fatti questi tipi di acquisizioni, il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Cozzolino, dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, grazie. Anche il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Ghilardi, dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE GHILARDI

Anche per noi favorevole, grazie.

PRESIDENTE

L'Amministrazione dichiarazione di voto?

SINDACO

Favorevole, grazie.

PRESIDENTE

Mettiamo quindi in votazione, scusate il punto n. 4 all'Ordine del Giorno: **Acquisizione di aree e**

sedimi stradali di proprietà privata, censite in catasto al foglio 3, con i vari riferimenti dei mappali.

Ho estratto la lettera P. Quindi, passiamo per la votazione, quindi favorevoli, contrari o astenuti.

Padula: "Favorevole".

Saladini: "Favorevole".

Segala: "Favorevole".

Vinci. Vinci? C'è lo richiamo.

Vottero: "Favorevole".

Aversa: "Favorevole".

Blasio: "Favorevole".

Caponetto: "Favorevole".

Carminati: "Favorevole".

Catania: "Favorevole".

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Daniele: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco favorevole.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Favorevole".

Vinci, non c'è, non lo vedo. No, non c'è.

Esito della votazione:

Favorevoli: Unanime

Con un voto di unanimità il punto n. 4 all'ordine del giorno **viene approvato.**

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto n. 5:

APPROVAZIONE SCHEMA PER LA COSTITUZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE DELLA PORZIONE DI TERRENO IDENTIFICATA AL FOGLIO 7 MAPPALE 1023.

PRESIDENTE

Prego il Sindaco per l'illustrazione.

SINDACO

Anche questa, l'abbiamo discussa in Commissione Urbanistica il 9 febbraio. Si tratta di un diritto di superficie, di concedere un diritto di superficie a CAP Holding in località di Civesio, dove è stato realizzato un pozzo, appunto in via Tagliabue a Civesio. La concessione del diritto di superficie a tempo indeterminato. Per la costituzione di questo diritto, viene versato un corrispettivo all'Amministrazione una tantum di 2.000,00 Euro. E ai sensi dell'articolo 952 del Codice Civile, la proprietà degli impianti resta alla parte concessionaria per tutta la durata della concessione, e in caso di scioglimento della società CAP Holding, ovvero della convenzione di affidamento del servizio alla medesima società, il diritto della superficie si estingue con la proprietà degli impianti, passerà al Comune di San Giuliano Milanese.

Naturalmente, durante la... per tutta la durata della concessione, CAP dovrà eseguire a sue spese, tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, per assicurare l'ottimale funzionamento degli impianti, senza alcun onere per il Comune di San Giuliano Milanese. Le imposte e le tasse dell'atto notarile che siano inerenti, dipendenti e successive a questo atto, sono a carico della parte concessionaria, comprese le spese catastali e di frazionamento, che come è stato detto in Commissione, è già avvenuto, quindi, il mappale è il 1023. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco. Se ci sono iscritti a intervenire? Nel frattempo, è rientrato la Consigliere Vinci, che aveva problemi di ricezione. Consigliere Aversa, ha chiesto di intervenire. Prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. In Commissione, era venuto fuori che, alla pagina 2 dell'allegato, cioè, l'atto notarile, era errata la parte catastale, perché diceva: "Foglio 7, parte dei mappali 1023", quindi, chiedo di verificare al Segretario, se sia stato corretto il testo, che altrimenti potrebbe dare adito a dei problemi. Avevamo già chiarito, l'architetto Margutti aveva detto che il frazionamento era già stato fatto e quindi, si tratta del foglio 7, mappale 1023, non parte del mappale 1023. E poi, c'è un altro problema, che se troviamo un notaio rognoso, potrebbe sollevare per l'identificazione del bene, la tecnica redazionale seguita per questa delibera, è quella di non mettere nella delibera il contenuto dell'atto, ma di fare riferimento. Infatti, la nostra delibera dice semplicemente: "Di approvare lo schema di concessione al diritto di

superficie, allegato al presente atto". Dopodiché, l'atto allegato, fa ai fini dell'identificazione del bene, a sua volta allega una planimetria in colore rosso. Nel nostro atto però, perlomeno io non l'ho reperito, non è allegata la planimetria in colore rosso. Quindi, in definitiva e per essere sintetico: vi chiedo che venga verificato uno: che sia stata fatta la correzione sul parte del mappale e due, che la planimetria sia allegata al testo di delibera. Se è così, preannuncio già il voto favorevole del Movimento 5 Stelle. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Non so se il nostro Segretario vuole chiarire, per quanto riguarda l'indicazione che sulla delibera la identifica al foglio 7, mappale 1023.

SEGRETARIO GENERALE

Sì, le verifiche saranno sicuramente fatte. In ogni caso, per questo tipo di provvedimenti, c'è un controllo di tipo tecnico, che viene fatto dall'Ufficio rogante, quindi, in genere il notaio incaricato, che provvede a verificare l'allineamento di tutti i dati catastali e identificativi degli immobili, che devono avere continuità dalla deliberazione Comunale, fino all'atto negoziale. Quindi, comunque i controlli saranno fatti.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Ci sono altri interventi? Nessun altro intervento. Ho visto un messaggio Consigliere Saladini, le ho risposto. Se mi risponde, così poi se la devo chiamare, oppure no. Passiamo quindi, alle dichiarazioni di voto. Consigliere Molteni, dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE MOLTENI

Grazie, niente.

PRESIDENTE

Consigliere Giacopino, dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE GIACOPINO

Nessuna dichiarazione Presidente, grazie.

PRESIDENTE

Prego. Consigliere Catania, dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE CATANIA

No.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa, dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE AVERSA

Il voto del Movimento 5 Stelle sarà favorevole. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Consigliera Carminati, dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE CARMINATI

Il nostro voto sarà favorevole, grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino, dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE COZZOLINO

Il nostro voto è favorevole, grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi?

CONSIGLIERE GHILARDI

Anche per noi, esprimiamo voto favorevole.

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto dell'Amministrazione?

SINDACO

Favorevole.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Saladini, se ha visto la mia risposta, mi può rispondere? La lettera estratta è la C. Mettiamo quindi in votazione il punto n. 5 all'Ordine del Giorno: **Approvazione schema per la costituzione del diritto di superficie, della porzione di terreno identificata al foglio 7, mappale 1023.**

Caponetto: "Favorevole".

Carminati: "Favorevole".

Catania: "Favorevole".

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Daniele. Daniele? Non vedo il ritorno, controllami per favore.

Fiore: "Favorevole".

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco favorevole.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Saladini, mi ha scritto che si sarebbe assentato, ma non ha spento la telecamera, quindi, risulta astenuto.

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Aversa: "Favorevole".

Blasio: "Favorevole".

Daniele: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 21

Contrari: nessuno

Astenuti: 1

Il punto n. 5 all'ordine del giorno **viene approvato**.

Adesso metto in votazione l'immediata eseguibilità e utilizzo la stessa lettera C.

Caponetto: "Favorevole".

Carminati: "Favorevole".

Catania: "Favorevole".

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Daniele: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".
Garbellini: "Favorevole".
Ghilardi: "Favorevole".
Giacopino: "Favorevole".
Greco favorevole.
Ledda: "Favorevole".
Magri: "Favorevole".
Molteni: "Favorevole".
Olivieri: "Favorevole".
Padula: "Favorevole".
Saladini.
Segala: "Favorevole".
Vinci: "Favorevole".
Vottero: "Favorevole".
Aversa: "Astenuato".
Blasio: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 20

Contrari: nessuno

Astenuti: 2

Diamo corso all'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto n. 6 dell'Ordine del Giorno:

ESTINZIONE DELLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA TRA LA SOCIETA' ECOPARK SAN GIULIANO SRL, ORA VIN.PE SPA E IL COMUNE DI SAN GIULIANO A SEGUITO DI MONETIZZAZIONE DELL'AREA.

PRESIDENTE

Prego, il Sindaco per l'illustrazione.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Anche questa è stata oggetto di analisi, di discussione in Commissione, è stata inserita all'interno del DUP 2021-2023 in sede di aggiornamento. E' stato illustrato durante l'illustrazione del bilancio, l'estinzione anticipata di una convenzione, che è stata sottoscritta nel 1998 dal Comune di San Giuliano Milanese con Ecopark ora VIN.PE, riguarda un'area, diciamo attiva all'uscita delle Tangenziali di Sesto Ulteriano, dove c'è il parcheggio dei tir, la stazione di rifornimento di ENI e l'annesso esercizio commerciale. La convenzione, prevedeva la realizzazione a proprie spese del parcheggio tir, dell'annessa stazione di servizio e dei servizi accessori, che è stata fatta; la realizzazione a proprie spese delle opere di urbanizzazione primaria, l'adeguamento della viabilità e allacciamento ai servizi, che è stata fatta; il pagamento di un canone annuo pari 25 milioni di Lire per i primi dieci anni e 35 milioni di Lire per gli anni successivi, quest'ultimo importo è stato aggiornato secondo la moneta corrente a 18.078,00 Euro. E la cessione dell'area al Comune di San Giuliano Milanese, a titolo gratuito alla scadenza dei 65 anni, ovvero nel 2063. I 35 milioni di Lire, venivano definiti come un importo minimo, chi ha letto la convenzione lo sa, come un importo minimo, sotto al quale non era possibile scendere e dall'undicesimo anno, si sarebbe dovuto corrispondere un canone pari a 500 Lire, quindi 0,26 centesimi, per ogni tir che entrava nel parcheggio. Dal 2011, è sempre stato pagato 18.078,00 Euro, perché appunto l'importo minimo era superiore a 500 Lire a camion per numero di tir. La società VIN.PE Spa poi, con nota del 14 gennaio 2020, ha chiesto di modificare la convenzione, appunto di estinguerla, proponendo la cessazione della convenzione, attraverso l'attualizzazione e la monetizzazione anticipata dei canoni, al fine di realizzare tramite ENI Spa, la ristrutturazione dell'area, la costruzione di un Polo per la distribuzione di gas e materiale liquefatto e gas compresso per autotrazione.

Siccome, siamo all'interno di un impianto logistico importante, con un distretto di logistica importante, quello di Sesto Ulteriano, quindi, tenendo conto anche delle innovazioni tecnologiche ambientali, l'Amministrazione ha ritenuto di aderire a questa proposta, che si inserisce all'interno di misure più ampie legate all'ambiente, come ad esempio l'introduzione della mobilità elettrica e l'installazione delle colonnine di ricarica. E quindi, abbiamo richiesto di avere una stima da un esperto in redazione di stime, e con l'architetto, il quale ha valutato in 950.000,00 Euro il costo complessivo, con una forbice di più o meno 20%, che tenesse conto

anche della aleatorietà e del cambio degli scenari, che soprattutto sul mondo degli oli e gas, oggi sono particolarmente elevati, perché dire da qui al 2063, cosa ne sarà di un impianto, quale sarà il valore di distribuzione, il valore terminale dell'impianto di distruzione, è diciamo abbastanza incerto. Comunque, i 780.000,00 Euro che sono stati proposti, ricadono nell'intervallo dei valori che sono stati indicati dall'esperto.

Inoltre, l'area che verrà venduta per 780.000,00 Euro, o meglio, l'area per la quale viene estinta anticipatamente la convenzione, per un controvalore monetario di 780.000,00 Euro, avrà poi un vincolo di destinazione urbanistica di venti anni, il cui termine di validità decorrerà, leggo (...) nella delibera: "La data di sottoscrizione della stessa, prevedendo che l'atto bilaterale in recepimento di quanto deciso dalla presente deliberazione, sia trascritto nei Registri Immobiliari, a cura dell'Ufficio (...) con espressa menzione nel quadro D della destinazione d'uso, relativa all'attività d'impresa caratterizzante i mezzi di trasporto". Quindi, con questa... a questa delibera, ha poi parere favorevole dell'Organo di Revisione, il parere numero 1, che è stato diciamo allegato: "Ferme restanti le valutazioni e le considerazioni approvate in premessa, il Collegio dei Revisori esprime il parere favorevole, in merito alla proposta di risolvere anticipatamente la convenzione sottoscritta tra Ecopark San Giuliano Srl e l'Ente, a seguito della deliberazione Consiliare numero 150 del 3 dicembre '97, come descritta negli allegati ricevuti, secondo le condizioni dinanzi annunciate, previo versamento dell'importo di 780.000,00 Euro, a favore dell'Ente stesso. Il Collegio dei Revisori".

Quindi, con questo proponiamo al Consiglio Comunale di estinguere questa convenzione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere Aversa e è entrato il Consigliere Saladini, prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Io mi riservo poi di fare una questione pregiudiziale su quest'atto, però, nel mio intervento, cercherò di spiegare rapidamente i motivi per cui, penso che l'istruttoria su questo atto, non sia stata fatta in maniera corretta e che quindi, questo atto non abbia tutte quelle accortezze, che permetta al Consiglio Comunale di approvarlo. Allora, in primo luogo, questo atto perché viene in Consiglio Comunale? Perché con questo atto riservato al Consiglio Comunale, noi stiamo vendendo un bene. Quindi, non si tratta dell'estinzione di una convenzione, se fosse l'estinzione di una convenzione, passerebbe in Giunta. Questo è un atto che passa in Consiglio Comunale, perché noi in questo momento stiamo vendendo un bene, che attualmente non è di proprietà del Comune di San Giuliano, ma un bene che il Comune di San Giuliano dovrebbe acquisire da convenzione nel 2063. Quindi, questo è il primo punto.

Dopodiché, vado a fare la cronistoria della documentazione che ci è stata fornita in

Commissione e che è molto importante. In data 8 febbraio, dopo che presumibilmente in data 5 si è tenuto l'Ufficio di Presidenza, la Capigruppo mette all'ordine del Giorno del Consiglio, convocato per questa sera, questo atto: "Estinzione convenzione Ecopark". In data 9 febbraio alle 18.30, la Commissione Territorio viene chiamata ad occuparsi per la prima volta di questo argomento. La documentazione viene depositata nell'area owncloud, a disposizione dei Consiglieri, pochi minuti prima. Il 15 febbraio l'argomento, è oggi, verrà discusso e approvato in Consiglio.

Analisi della documentazione. La documentazione che ci è stata data, consta in primo luogo, di un atto di deposito della convenzione a rogito del notaio Barenghi di Milano, in data 28 ottobre '98, 108871897 (...) il progetto prevede la realizzazione e la successiva gestione per un periodo di 65 anni, di un parcheggio per tir, con annessa area di servizio con servizi accessori, più un'area di circa 21.570 metri quadri. Il compenso per il Comune per i primi dieci anni: "Un importo annuo, rapportato al numero di mezzi pesanti entrati nel parcheggio nella misura di Lire 400 per ogni automezzo, con un minimo annuo garantito di Lire 25 milioni. Successivamente, l'importo di cui sopra, è rapportato a Lire 500 per ogni mezzo pesante entrato nel parcheggio, con minimo annuo garantito di Lire 35 milioni. Gli importi di cui sopra, sono rapportati alla data di attivazione del parcheggio e verranno rivisti anno per anno, con la stessa percentuale di incremento della tariffa base riservata all'utenza". Annotazione a margine: io non penso che la tariffa base, sia rimasta di 500 Lire come negli Anni 2000. "Inoltre, la Ecopark s'impegna a cedere a titolo gratuito al Comune, l'area in oggetto alla scadenza dei 65 anni, con espressa previsione, virgolette, che essa sia in condizioni di corretto utilizzo, fatta salva la normale vetustà. E' previsto in convenzione, che le tariffe varie e tutte le successive modifiche, devono essere comunicate al Comune. Inoltre, è importante sottolineare che l'area in questione, viene acquistata dalla società Ecopark, in data 30 dicembre '97, proprio in vista della realizzazione dell'intervento, con atto a rogito del notaio Barenghi, per un importo di 540 milioni, oltre IVA". Altro dato importante, da tener presente in esame di questa proposta di delibera, è la dichiarazione di fine lavori, che viene presentata il giorno 11 novembre 2002 e protocollata in data 4 dicembre, col numero 39487 di repertorio.

Il secondo documento importante, che è uno dei motivi per cui chiedo la questione pregiudiziale, è che la nota della società VIN.PE del 14 gennaio 2020 6628 REF, non è stata messa a disposizione dei Consiglieri e ne faccio espressa richiesta al Presidente. Esaminiamo adesso la relazione di stima dell'architetto Bua del 24 novembre 2020. Oggetto della relazione di stima, è attribuire un congruo valore derivante dalla cessazione anticipata della convenzione (...). Il perito afferma testualmente: "Infine, un limite della stima, è rappresentato dall'esteso arco temporale definito dai patti convenzionali, che implica una difficoltà nel formulare previsioni attendibili sul ciclo economico e sull'andamento del mercato. L'area è strutturata con: area sosta per camion, stazione di benzina, impianto di lavaggio per camion, impianto di lavaggio per auto, completo di aree per aspirazione, un fabbricato di ristoro e un fabbricato di

servizi. Inoltre, dalla planimetria riportante lo stato dei luoghi depositato presso il Comune da ENI Spa, conduttrice dell'area, risultano sette (...). Scrive inoltre il perito, che: "Nel complesso, l'intera area si trova in stato di ottima manutenzione, come del resto si evince dalla documentazione fotografica allegata alla perizia". Nel paragrafo 6, accordi convenzionali, il perito omette di riportare i disposti della convenzione, e cioè, che il compenso, che era prima di 25 milioni, poi di 35 milioni, deve essere rapportato, sono rapportati alla data di attivazione del parcheggio e verranno rivisti anno per anno, con la stessa percentuale di incremento della tariffa base riservata all'utenza.

Riportando invece nella perizia, nella relazione di stima, meglio, testualmente: "Il pagamento di un canone annuo, pari a 25 per dieci anni, a 35 per gli anni successivi", quest'ultimo importo aggiornato secondo la moneta corrente, in Euro, 18.078,00 e riportando testualmente: "Cessione dell'area al Comune, a titolo gratuito alla scadenza dei 65 anni, ovvero nel 2063", ma omettendo che tale cessione, dovrà avvenire in condizioni di corretto utilizzo, fatta salva la normale vetustà. Nel paragrafo 7: criteri di stima adottati, il perito afferma che: "Per determinare il valore dell'area, come ad oggi infra strutturata, non potrà essere utilizzata il modello (...) per due ragioni: A) perché il canone ad oggi riscosso dall'Amministrazione Comunale, non è rappresentativo della (...) dell'impianto, ma è cifra convenzionale; B) non è stato possibile recuperare alcun dato relativo alla redditività dell'impianto, né in termini di incasso, né in termini di carburante erogato (...).

Queste due assunzioni, che permettono di fare una perizia con dei criteri di valutazione di un tipo, piuttosto che di un altro, sono a mio parere assolutamente non veritiere, perché intanto, nella convenzione era scritto che, il conduttore doveva fornire anno per anno i dati, quindi, il Comune questi dati dovrebbe averli. Dopodiché, in termini di carburante erogato e servizi forniti, faccio rilevare che le benzine, sono assoggettate a un regime molto, molto specifico, in una sezione specializzata della (...) tale per cui, dire che non si può sapere i carburanti erogati e i servizi forniti, lo ritengo assolutamente inconcepibile: sono dati che l'azienda deve tenere e che era impegnata a fornire al Comune. Quindi, viene usato un criterio di stima, che a mio parere inficia gravemente tutto il procedimento della perizia.

Nel paragrafo 8: valutazione, il perito stima il valore attuale (...) in Euro 569.840,82. Questo è probabilmente, l'unico calcolo che io mi sento di condividere, anche se bisogna far notare che, è stato applicato un coefficiente dell'1,5% all'anno, in una situazione in cui i tassi sono sotto zero, comunque, anche da un punto di vista dell'interesse del Comune, probabilmente se il Comune ha bisogno di 750.000,00 Euro oggi, forse conviene fare un mutuo e mantenere questa convenzione in essere, che ci porta 18.000,00 Euro all'anno, perché probabilmente ci si guadagnerebbe... tanto per fare un paragone, ecco il casino che c'è stato su prendere il MES o non prendere il MES: è una questione di fare i calcoli. A mio avviso, con un tasso dell'1,50%, che noi andiamo a scontare sui canoni, forse non è così conveniente, ma questo è un aspetto secondo me, secondario.

Per quanto concerne il valore dell'area, come è infra strutturata, il perito stima un importo di un milione di Euro per l'area e un valore di 1.418.000,00 Euro, per i costi di realizzazione. Gli altri passaggi della perizia, fanno riferimento alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà, secondo il perito stesso: "Assimilabili per le aree in oggetto, quelle normate dalla Legge 448/98, per le aree comprese (...) edilizia economica e popolare, riducendo il valore (...) dell'area e individuando una forbice determinata dalla facoltà del Comune, di abbattere tale valore del 50%". Anche qui, questa assimilazione, per cui il Comune può abbattere il valore dell'area fino al 50%, che secondo il perito, deriva da un'assimilazione delle aree (...) economiche e popolari, ma non mi lascia per nulla convinto. Non capisco perché il Comune debba operare un ulteriore abbattimento del 50%.

A conclusione di tali calcoli e in base a queste considerazioni riportate nel paragrafo 9, conclusione, il perito definisce un valore di Euro 950.000,00 con un più o meno 20%, ovvero un valore compreso in una forbice tra 760.000,00 Euro e 1.140.000,00 Euro. Quindi, se noi andiamo adesso ad approvare una delibera che dice 780.000,00 Euro, stiamo all'interno della forbice, ma siamo praticamente al valore minimo della forbice: il valore mediano, pur con tutti i limiti che ho cercato di esporre della valutazione della perizia di stima, il valore mediano è 950.000,00 Euro e quindi, sono 180.000,00 Euro in più dei 780.000,00 Euro.

Dopodiché, altro documento da prendere in esame, è il verbale di deliberazione della Giunta Comunale numero 5 del 19 gennaio (...) tale verbale, delibera in maniera sic et simpliciter di approvare la proposta del Dirigente del Settore Gestione del Territorio, anche questo non fa riferimento all'aggiornamento (...), anche qui, la Giunta, altra cosa interessante, dice che: "Per assumere la decisione in oggetto, è stato necessario verificare la redditività del bene, in questo caso molto bassa, senza tener conto dei costi della struttura destinata alla gestione". Reputo questa frase assolutamente illogica, perché verificare la redditività del bene e poi, andremo a vedere questo bene a quanto lo vendiamo, e dire che è molto bassa, mi sembra che è assolutamente non c'è nessuna dimostrazione che sia molto bassa, anzi, a secondo me è alta, e dopodiché dire che: senza tener conto dei costi della struttura destinata alla gestione, per un'area in cui l'unica cosa che dobbiamo fare è verificare le tariffe e prendere un bonifico, dire che ci sono dei costi di struttura destinati alla gestione di questo bene, mi fa molto, molto preoccupare.

Vengono inoltre citati nella delibera di Giunta i seguenti documenti: nota inviata VIN Spa data 23 dicembre 2020, protocollo 51254, anche questa non resa accessibile ai Consiglieri e anche questa (...) al Presidente del Consiglio, ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale, secondo il quale ai Consiglieri deve essere messa a disposizione tutta la documentazione citata nei testi delle delibere, quindi ripeto a beneficio del Presidente: nota inviata da VIN Spa in data 23 dicembre 2020, protocollo 51254, chiedo che venga esibita e il riscontro in data (...) dicembre 2020, 51581 non resa accessibile ai Consiglieri Comunali nell'area owncloud, anche questa chiedo che venga esibita, come pure VIN Spa, VIN.PE Spa, ribadivano l'operazione di Euro

780.000,00.

Dopodiché, il Collegio dei Revisori, non mi ripeto, ma anche il Collegio dei Revisori non... o non è al corrente o non prende in esame il meccanismo tale, per cui il prezzo doveva essere rivisto anno per anno, in relazione alla tariffa, le famose 400 o 500 Lire, anche il parere dei Revisori non viene preso in considerazione, la condizione, risalente alla condizione tale per cui la cessione doveva avvenire in condizioni di corretto utilizzo; la stessa cosa, nella delibera che ci viene portata questa sera: di tutto questo non ne è fatta menzione. E nella delibera di stasera, c'è un altro problema, che nella parte prima del delibera, nelle premesse, viene individuato: "Il versamento al Comune di un importo di 780.000,00 Euro, alternativo alla cessione di (...) 2063, mentre nel deliberato c'è una formulazione completamente diversa, che dice: "Il versamento di 780.000,00 Euro, alla Tesoreria Comunale, quale importo sostitutivo del compenso annuale in favore del Comune". Quindi, nelle premesse noi diciamo che i 780.000,00 Euro sono per motivi alla cessione, nel deliberato diciamo che sono importo sostitutivo del compenso annuale in favore del Comune. Per tutti questi motivi di tale discussione, io chiedo all'Amministrazione di ritirare questo atto, di convocare una Commissione, di convocare il perito e di fare un'analisi più precisa, perché a mio parere, votare questa sera questo atto, è pregiudizievole per gli interessi economici patrimoniali del Comune, come m'impegno a presentare al Presidente questione pregiudiziale, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento del Consiglio Comunale, nel caso l'atto non venga ritirato. Grazie, Presidente.

SEGRETARIO GENERALE

Presidente il microfono.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altre richieste d'intervento? Molteni, prego.

CONSIGLIERE MOLTENI

Nel senso che, secondo me, il Consigliere ha sollevato una serie di questioni anche (...) sarebbe più utile avere una risposta prima di proseguire la discussione.

PRESIDENTE

Possiamo chiedere appunto al Sindaco se vuole replicare, prima che ci sia qualche altra domanda. Era per sapere se c'era qualche altra domanda, ma prego il Sindaco se vuole replicare a quanto espresso dal Consigliere Aversa, prego.

SINDACO

Noi... grazie, Presidente. Non ritiriamo il punto, abbiamo il parere di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Economico... del Dirigente del Settore Tecnico, il parere di regolarità

contabile della dottoressa Curti, un perito che di mestiere fa questo. Abbiamo il parere del Revisore dei Conti, il Segretario Generale ha visionato la delibera di Giunta, con cui avevamo dato questo indirizzo. A monte c'è il DUP che prevedeva questi tipo di attività, quindi, non ci sentiamo di dover ritirare il punto. Quindi, rimane in discussione.

PRESIDENTE

Chiedo ancora se ci sono altri interventi? Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI

No, voglio dire, io ho capito la ratio, la scelta diciamo, la scelta dell'Amministrazione che deve essere confermata dal Consiglio Comunale e ha una sua ratio per alcuni aspetti comprensibili. Ho capito, che c'è un'attualizzazione diciamo, dei canoni attesi, non ho capito e forse questo potrebbe essere interessante, anche se capisco che questa Amministrazione non può rispondere per le Amministrazioni precedenti, come perché questo canone non sia mai stato attualizzato, cioè, aggiornato scusate, nel corso degli anni e ho capito, che c'è poi una valutazione di un valore di un'area, che però, secondo me non esattamente come diceva il Consigliere Aversa, nel senso che non è una cessione di un'area, perché in questo momento l'area non è di proprietà del Comune, ma è di proprietà della società, è una mancata acquisizione diciamo, al patrimonio Comunale ordinaria alla scadenza della convenzione, per quello che capisco io, poi magari mi smentite, se per caso la lettura è differente. Forse, va un po' chiarita questa ragione, questo meccanismo appunto, del come mai questo passaggio non sia stato aggiornato nel tempo, e l'altra cosa che mi piacerebbe capire ancora meglio, è come, quali sono le garanzie che sono state esposte all'inizio in apertura da parte del Sindaco, ma mi piacerebbe tornarci sopra, sulla garanzia diciamo, di mantenimento della destinazione d'uso dell'area e in particolare, se è legata alle finalità che erano state ricordate proprio in apertura. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Molteni. Se il Sindaco vuole aggiungere qualcosa?

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Allora, oggi abbiamo verificato: c'è una vecchia istruttoria del 2014, fatta dall'architetto D'Agostinis, proprio in merito a questo e gli accessi, dal 1° aprile 2013 al 31 marzo 2014, sono stati pari a 21.023. Quindi, ci sono stati 21.023 tir, moltiplicato per 0,26 centesimi, fa 5.465,98, che è un valore, come ho detto in premessa della illustrazione, inferiore al minimo garantito, che è di 18.075,99 Euro. Oggi poi, l'architetto Margutti ha riscritto alla VIN.PE e non abbiamo mai avuto dai dati che ha fornito per le forme brevi, quindi, tramite posta elettronica, il picco massimo che è stato raggiunto di tir è di 21.000, 21.000 tir per 0,26 e invece il picco minimo è stato raggiunto nel 2016 - 2017 con 11.000 accessi l'anno. Quindi, per arrivare a una

cifra superiore al canone minimo, vorrebbe dire avere 72.000 accessi all'anno, che non è un numero nemmeno lontanamente ipotizzabile. Quindi, la rivalutazione è stata fatta ai sensi dell'Istat. Questo fin dal 2011, nel passato con la precedente Amministrazione, abbiamo (...) diciamo in cui tramite l'avvocato, credo l'avvocato Cacciari, abbia richiesto anche i canoni arretrati, quindi, su questo gli Uffici hanno lavorato.

E quindi, siamo arrivati a questo punto, per cui il canone minimo è già superiore alla cifra che si dovrebbe chiedere, se si applicassero le 500 Lire a tir per il numero di tir, questo risulta diciamo, dalle istruttorie che gli Uffici... dalle istruttorie, da quanto è stato fatto negli anni... anche negli anni precedenti. A ogni modo, questo non è un'alienazione, infatti, l'abbiamo detto anche quando avevamo presentato il DUP, è stato inserito in una parte differente, cioè, sempre nel Piano delle Alienazioni, valorizzazione, ma non sotto le alienazioni, perché tecnicamente, non è configurabile come alienazione. Cioè, noi stiamo rinunciando ad esercitare un diritto di cui potremmo godere a partire dal 2063. Quindi, per questo abbiamo dovuto chiedere e non abbiamo fatto internamente una stima, ad un perito di valutare queste condizioni particolari e specifiche di questa convenzione, che sembrerebbe quasi io dico, una convenzione con diritto di superficie al contrario, cioè, la proprietà è dei privati, il Comune di obbliga a fare delle opere e al termine della convenzione nel 2063, il Comune potrebbe... rientrerebbe in possesso di questo. Quindi la stima e la trovate nelle pagine dalla 12 alla... dalla 12 alla 16, trovate tutti diciamo, i diversi addendi, che costituiscono il valore mediano, cioè, il valore di mezzo dell'intervallo, che ripeto: è stato definito da un professionista che fa questo di lavoro, e come dire, che noi abbiamo recepito, non abbiamo commentato, perché se ne assume poi la responsabilità.

Per quanto riguarda i documenti, sono quelli che sono stati messi a disposizione dei Revisori, quelli che avete a disposizione anche voi. Abbiamo attualizzato ad un tasso, che è l'1,5%, che non è un tasso minimamente paragonabile ai mutui, che oggi noi potremmo andare ad accendere, l'Assessore Grioni, che è collegato potrà andare a integrare, la Cassa Depositi e Prestiti, oggi gira intorno al 4% sul mutuo trentennale: non siamo a tassi bassi. Quindi, 1,5 è un tasso estremamente positivo. Segnalo anche, c'è un Decreto del Ministero che ogni anno viene fatto, viene comunicato in Gazzetta Ufficiale, che è del Mise, quindi questo è ovviamente a firma del precedente Ministro, che credo fosse Patuanelli, credo, mi sembra, sì, Patuanelli, che reca, che per: "Il tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione, ai fini delle concessioni, delle agevolazioni ed erogazioni a favore delle imprese, è pari allo 0,55", cioè, un terzo del tasso che noi abbiamo applicato. Questo lo potete trovare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ed è il Decreto che ogni anno viene fatto dal Mise.

Quindi, io su questo, poi mi fermo, perché non credo corretto nemmeno stare a giudicare un lavoro di uno che ha messo la firma e si è assunto poi anche la responsabilità di quello che ha scritto. Ho detto in premessa che c'è una forbice, con un valore medio globale, nella forbice del più o meno... più o meno del 20%, ci si può andare a mettere. La società, ha presentato una nota dicendo come è scritto nelle permesse della delibera, con la quale dice che ha già la

possibilità di sottoscrivere l'estinzione della convenzione, a fronte di 780.000,00 Euro, che naturalmente assorbono i canoni annui, che si andranno ad azzerare, a seguito della estinzione della convenzione. Quindi, passerà un'entrata ricorrente in parte corrente, in una entrata una tantum in conto capitale per investimenti.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Allora, il Consigliere Aversa, ha posto...

CONSIGLIERE SALADINI

Presidente, posso fare una domanda? Saladini.

PRESIDENTE

Allora, prego Saladini, sì, l'ho vista, prego.

CONSIGLIERE SALADINI

Sì, volevo chiedere all'Assessore Grioni, di rispondere all'affermazione del Sindaco dei tassi del 4% da Cassa Depositi e Prestiti, se è corretto il 4%: mi sembra molto alto, magari mi sbaglio io eh? Però, vorrei chiedere a Grioni, se è corretta la cifra del 4%. Non so, perché io ho trovato adesso, stavo cercando quali fossero i tassi, non riesco a trovare un tasso intorno al 4%, vedo tutti intorno all'1% per i Comuni, con (...) a 29 anni (...)

PRESIDENTE

Okay, fatta la domanda. Prego, Assessore Grioni.

ASSESSORE GRIONI

Il Sindaco si riferiva a quanto paghiamo attualmente sui mutui che sono attualmente in vigore, e siamo tra il 4 e 4 e mezzo, a seconda dei mutui.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Allora, dicevo il Consigliere Aversa, in base all'articolo 61, ha posto la questione pregiudiziale, che è al comma 1. La questione giudiziale, si ha quando viene proposto che un argomento non venga discusso. Su questo, può parlare il proponente, quindi, ha parlato prima il Consigliere Aversa, un solo Consigliere per ciascun Gruppo, per non oltre cinque minuti. Il Consiglio decide a maggioranza, con votazione palese. Quindi, chiedo se ci sono interventi da parte dei Gruppi, in base alla richiesta di questione pregiudiziale, posta dal Consigliere Aversa. Nessuno si è iscritto. Okay, a questo punto.

CONSIGLIERE AVERSA

Scusi, Presidente. Io non ho ancora posto la questione, prima ho fatto l'elenco della

documentazione. Io ho un documento che è la questione pregiudiziale e chiedo che venga allegata al verbale e poi, leggerò i motivi per i quali chiedo la questione pregiudiziale: sono ben otto motivi. Quindi, io chiedo se posso spendere un minuto, le porto su l'atto firmato, che chiedo che venga allegato al verbale del Consiglio con la questione pregiudiziale e poi, darò lettura solo dei motivi.

PRESIDENTE

Okay. Possiamo anche prenderlo dopo per non interrompere, più che altro per evitare di interrompere, tanto se lei è qui, può consegnarmelo, oppure mando a prenderne una copia, in modo che possa essere fatta poi una copia e poi l'alleghiamo, la diamo anche al Segretario, alla Segreteria. Se vuole elencare così, più che altro per non sospendere.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Quindi, se lei mi dà la parola, io illustro la questione pregiudiziale, che parte, si ricollega all'analisi della documentazione fornita e non fornita e di cui, ricordo che ho chiesto a lei di far ricevere copia durante questo Consiglio, ma non ho capito poi se ce le farà avere o meno. Vado a leggere i motivi. Quindi, quello che ho illustrato prima era un intervento su questa delibera, con cui chiedevo all'Amministrazione di ritirarla. Per tutto quanto detto prima, ai sensi dell'articolo 61, si pone la questione pregiudiziale per i seguenti motivi:

1. Gli elementi di calcolo presi a base della perizia, sono fattualmente errati, in quanto gli importi considerati, non tengono conto della previsione contenuta nella convenzione, dell'aggiornamento anno per anno, con la stessa percentuale di incremento della tariffa base riservata all'utenza. Quindi, errore di fatto vuol dire che o al perito non gli è stata data la convenzione nella forma intera, però di fatto, nella perizia lui assume 18.000,00 Euro senza gli aggiornamenti. E questo, è un primo motivo per cui chiedo che non venga discussa questa proposta di delibera.
2. Nei criteri di stima per valorizzare l'area, la perizia non tiene in considerazione che la Ecopark , si impegnò a cedere a titolo gratuito l'area in oggetto alla scadenza dei 65 anni, con espressa previsione che essa sia in condizioni di corretto utilizzo, fatto salvo la normale vetustà.
3. In tutti gli atti e documenti a disposizione, la delibera di Giunta, parere dei Revisori, bozza e delibera del Consiglio, non viene presa in considerazione la previsione contenuta nelle condizioni, che cito testualmente: "Le tariffe orarie e tutte le successive modifiche, devono essere comunicate al Comune".
4. Non è stato possibile esaminare la nota della società VIN.PE Spa del 14 gennaio 2020 6628 REC, la nota inviata a VIN.PE Spa in data 22 dicembre 2020, protocollo 51254, né il riscontro ricevuto da VIN.PE Spa in data 29 dicembre 2020, protocollo 51581.

Quinto motivo, pur risultando dalla perizia che nel complesso, l'intera area si trova in ottimo stato di manutenzione, come del resto si evince dalla documentazione fotografica allegata alla

perizia, di questo non si tiene conto nell'operare gli abbattimenti e le riduzioni, ripeto: 60 e 50% del bene.

6. L'affermazione contenuta nella perizia, secondo la quale per determinare il valore di mercato dell'area, come (...) infra strutturata, non potrà essere utilizzato il modello reddituale per due ragioni, che ho citato prima, appare non adeguatamente motivata alla luce degli obblighi previsti in convenzione.

7. L'accettazione dell'importo di Euro 780.000,00, appare non adeguatamente motivato nella delibera di Giunta, neppure alla luce della perizia, che definisce un valore di Euro 950.000,00 più o meno il 20%, ovvero un valore compreso in una forbice tra 760.000,00 Euro e 1.140.000,00 Euro.

8. Ottavo motivo: la contraddittorietà del testo in delibera proposto dal Consiglio, che nelle premesse definisce il versamento al Comune di un importo di Euro 780.000,00, alternativo alla cessione diretta nel 2063, mentre il deliberato individua il versamento di Euro 780.000,00 alla Tesoreria Comunale, quale importo sostitutivo del compenso annuale in favore del Comune.

In definitiva, si pone la questione pregiudiziale, in quanto l'approvazione di questa delibera, alla luce degli elementi evidenziati, appare pregiudizievole degli interessi economici (...) dell'Amministrazione Comunale. Grazie, Presidente. Chiedo che venga allegato il testo che gentilmente poi le fornirò.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Andiamo quindi a chiedere, se c'è qualche Consigliere che vuole intervenire.

(1.41.43 XXX)

Presidente, si può fare... chiedere una delucidazione? Posso?

PRESIDENTE

Sì, siamo un po' al limite, nel senso che, penso un po' di cose siano state viste in Commissione, non perdo tempo. Faccia la domanda, così poi...

(1.41.42 XXX)

E' molto veloce. C'è qualche motivo, nel senso qualche scadenza, per cui dobbiamo approvare questa delibera, o non c'è nessuna scadenza, (...) in tutti i punti che ha elencato il Consigliere Aversa di criticità.

PRESIDENTE

Allora, è richiesta anche l'immediata eseguibilità, perché credo che questo tipo di pratica ha bisogno di un iter e quindi, si prima si riesce a concludere e a iniziare il suo iter e può essere poi

conclusa la pratica, ma se il Sindaco o qualcun altro degli Assessori ha qualcosa da dire, ma penso che sia dovuto appunto al fatto che questa pratica, richiede dei tempi per poterla concludere, quindi, notaio, non notaio. Sindaco?

SINDACO

Presidente, se posso. La delibera ha avuto una istruttoria come tutte le delibere. Ripeto: abbiamo tutti i pareri favorevoli dal punto di vista di regolarità tecnica, contabile, dell'Organo di Revisione, che non era necessario, lo abbiamo richiesto, proprio perché si tratta di una convenzione, anche a detta di chi ha fatto la stima, che è quasi un unicum, perché è al contrario di quello che si sarebbe, che so che abitualmente una convenzione, si fa di solito una convenzione per qualcosa che è di proprietà, non di qualche cosa che dovrebbe diventare, che diventerà di proprietà nel 2063. Io ritengo anche, come dire, corretto portare avanti a compimento questa delibera. Tra l'altro, ripeto perché qui gli otto motivi della pregiudiziale letti, il perito dice di aver letto la convenzione originaria, siglata davanti al notaio. Quindi, sicuramente aveva tutti gli elementi della convenzione e a fronte di quel... c'è anche un capitolo che si chiama accordi convenzionali, che viene riportato all'interno della perizia di stima e poi, all'articolo... al punto 8 a pagina 12, ci dice come viene fatta la valutazione dell'area, cioè, come si arriva a 950.000,00 Euro. C'è il valore dell'area, che è uguale al valore, al costo dell'area, più il costo di costruzione della struttura costituita dagli impianti, cioè, il distributore e il tunnel di lavaggio dei fabbricati di servizio dal parcheggio, ha deprezzato con un deprezzamento da valutare in funzione delle condizioni manutentive degli impianti, delle strutture di servizio e degli asfalti, il tutto viene attualizzato.

Qui, abbiamo usato un valore di acquisto delle aree, pari al valore di monetizzazione delle aree standard, perché da un punto di vista urbanistico è diciamo uno standard, quindi, 50,00 Euro al metro quadro, che anche questo viene attualizzato. C'è un deprezzamento e si arriva a un valore complessivo. Tutto questo, è stato illustrato in quattro pagine di stima. Pertanto, per questi motivi, io diciamo, sono contrario alla pregiudiziale e le note, che sono state richiamate dal Consigliere Aversa, se non allegate sono comunque riassunte all'interno della delibera e credo, che se non sono state allegate, è perché come scrive il Segretario Generale nella chat, l'Ufficio Tecnico non abbia ritenuto indispensabile, perché appunto il contenuto è richiamato. Se avessero voluto, se il Consigliere Aversa avesse voluto questo documento, avrebbe potuto anche richiederlo, visto che è facoltà del Consigliere, accedere a tutti i documenti, a maggior ragione a chi possiede le credenziali del Protocollo, che può verificare tutti i numeri di protocollo in entrata e in uscita, quindi, se non è stato richiesto, noi non possiamo certo bloccare i lavori, perché vuole un documento aggiuntivo, rispetto a quelli depositati. Quindi, noi siamo contrari alla pregiudiziale.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. A questo punto, mettiamo in votazione la questione pregiudiziale posta... Consigliere Aversa, sto facendo... cosa vuol dire sul Regolamento?

CONSIGLIERE AVERSA

Sul Regolamento, sull'interpretazione del Regolamento (...)

PRESIDENTE

Lei ha posto la questione pregiudiziale, giusto?

CONSIGLIERE AVERSA

Ma lei ha dato la parola al Sindaco, che non aveva...

PRESIDENTE

Ma io... scusi, ho chiesto prima, se c'erano interventi, ho anche letto il pezzo dell'articolo, quindi, che ogni Consigliere... che ogni Consigliere può intervenire. Il Consigliere Saladini è intervenuto e ha fatto una domanda, il Sindaco ha risposto alla domanda richiesta dal Consigliere Saladini, nessuno ha chiesto di fare interventi per quanto riguarda la pregiudiziale.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, adesso io però, le ho chiesto la parola sul Regolamento: sull'interpretazione del Regolamento.

PRESIDENTE

Quindi?

CONSIGLIERE AVERSA

Quindi, il Regolamento del Consiglio, prevede che nell'Aula Consiliare, i documenti citati nelle delibere, devono poter essere messe a disposizione dei Consiglieri. Non c'entra nulla che il Consigliere fa l'accesso agli atti. Io le ho citato tre documenti e le ho chiesto la messa a disposizione di questi documenti. Io penso che questo sia un atto dovuto, se lei ritiene di soprassedere, se ne assuma la responsabilità. Io ho citato tre documenti, ho ripetuto i protocolli tre volte, perché vorrei vedere e penso come me altri Consiglieri, questi tre documenti, che sono esattamente: la lettera con cui la VIN.PE un anno fa, ha chiesto di (...) la convenzione, la proposta del Comune che gli diceva: "Bene, sulla base della perizia vogliamo 960.000,00 Euro, la terza lettera con cui la VIN.PE dice: "No, ti diamo 760.000,00 Euro, come ti avevamo detto prima". Questi documenti, non sono stati visti né depositati, né in Commissione. E' un mio diritto averli prima di votare questa delibera, contrariamente a quanto ha affermato il Sindaco

ultimamente. Se lei ritiene, di non dare adito a questa mia legittima richiesta, è un suo diritto, una prerogativa del Presidente. Ma io lo richiedo, come chiedo espressamente che il documento venga allegato al verbale del Consiglio Comunale, poi ovviamente, (...) votazione. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Io chiedo l'aiuto del Segretario, perché il Segretario sulla chat di tutti ha scritto: "Se l'Ufficio Tecnico non li ha depositati, è perché non li ritiene indispensabili. Il documento fondamentale per (...) la convenzione sull'operazione, è la perizia dell'ingegnere (...). Quindi, chiedo conferma da parte del Segretario, se questi documenti sono allegati alla delibera e quindi, sono mancanti e deve provvedere, oppure no.

SEGRETARIO GENERALE

Allora, l'Ufficio Tecnico quando avvia l'istruttoria mette a disposizione un certo numero di documenti per i Consiglieri e li illustra anche in Commissione, come credo sia stato fatto. Gli elementi fondamentali, cioè, gli aspetti economici dell'operazione, sono comunque riassunti nella proposta di deliberazione, soprattutto quando si parla dell'offerta di 780.000,00 Euro da parte dell'operatore privato, che rappresentano il bilanciamento e la capitalizzazione dei canoni annui, da qui ai prossimi quarant'anni, con la differenza che, in caso di accettazione della proposta, il Comune i soldi li prende subito. Altrimenti, fra quarant'anni, si ritrova un terreno con sette serbatoi sotto la superficie del suolo e senza sapere tra quarant'anni quanto varrà questo terreno. Dopodiché, poi c'è il supporto dell'ingegnere Bua, che fa una perizia di stima sul valore dell'area, in relazione alla destinazione economica. Poi, c'è l'aspetto politico, che è citato nella delibera, che è interesse dell'Amministrazione avere un Polo di distribuzione del gas metano, perché avere i camion che vengono a rifornirsi di gas metano, che è un carburante ecologicamente pulito, potrebbe rispondere a un certo interesse pubblico, anche per creare l'indotto insomma, nel tessuto economico del territorio. Quindi, questi sono i termini essenziali tecnico-economici dell'operazione. Se poi, l'Amministrazione ritiene che, i documenti tipo la corrispondenza con l'operatore privato, sia determinante per la formazione della volontà, per carità: tutto si può chiedere. Però, purtroppo l'architetto Margutti non è collegato e non può intervenire. Ripeto: non entro nel merito dell'operazione, però l'Ufficio Tecnico, se, non so, una certa lettera non l'ha messa, è perché credo in buona fede, abbia ritenuto che non era... non conteneva degli elementi determinanti ecco, per valutare la convenienza dell'operazione. Premetto, che poi il posto io l'avevo fatto per rispondere a un messaggio privato e per errore l'ho rivolto a tutti, però, il concetto è questo, ecco.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Ma, io ritengo l'intervento del Segretario del tutto fuori luogo. In primo luogo, in tutti gli atti che ho citato e quindi riassumo: perizia, delibera di Giunta, parere dei Revisori, le cisterne interrato non sono citate, sono citate solo nella mia questione pregiudizievole: sono citate solo da me. In tutti gli atti depositate in Consiglio Comunale, delle cisterne interrato non si dà notizia. Dopodiché, il parere del Segretario, non lo ritengo assolutamente pertinente, se Dio vuole, in questo Consiglio Comunale, applichiamo anche il nostro Regolamento, di cui il Garante è il Presidente del Consiglio. Articolo 41: deposito degli atti. "Nessuna proposta può essere sottoposta a deliberazione definitiva del Consiglio, se non è stata depositata nei termini di cui ai precedenti commi, nel testo dei pareri (...) allegata". E fin qui ci siamo. Ma il secondo... la prosecuzione del primo comma dice: "I Consiglieri hanno diritto di consultare gli atti di Ufficio, richiamati o citati (...) di deliberazione depositati o comunque direttamente (...) alle proposte depositate". Il secondo comma dice: "All'inizio della riunione, le proposte o i documenti, devono essere depositati nella (...) e nel corso di essa, ogni Consigliere può consultarle. Se il Segretario ritiene che, questo non valga, se ne assume la responsabilità, che in primis però, è del Presidente del Consiglio. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Un secondo che stiamo verificando i documenti, un attimo.

SINDACO

Posso, Presidente?

PRESIDENTE

Prego, Sindaco mentre stiamo verificando i documenti.

SINDACO

Ho sentito io anche delle cose diverse dalla verità. A pagina 6 della perizia dell'architetto Bua, al quinto capoverso: "Dalla planimetria, risulta riportante lo stato dei luoghi, depositata presso il Comune di San Giuliano Milanese da ENI Spa, conduttrice dell'area, risultano numero 7 serbatoi interrati da metri cubi 25". Io capisco che ha voglia di fare ostruzionismo su tutto, ma dire che non è citato in nessun documento quello che viene detto, è davvero una vergogna. Neanche i documenti, almeno si leggano tutti i documenti e davvero Presidente, lei dovrebbe anche tutelare il lavoro dei Funzionari dell'Ente, che sembriamo tutti una manica di rimbambiti, basterebbe almeno dire, che non siamo contenti di questo fatto, ma non dire che viene tutto fatto male e che le cose non sono scritte. A pagina 6, della stima dell'architetto Bua. Quindi, ci sono sette serbatoi, questo è un documento messo a disposizione di tutti. E i documenti citati

dal Consigliere Aversa, sono stati tutti riassunti, se li vuole consultare come è scritto nel Regolamento, basta lei lo chiede e li ha, credo.

PRESIDENTE

Chiedo scusa, ma stiamo guardando i documenti, ho sentito quello che diceva il Sindaco: sono d'accordo, ci mancherebbe che non vengano tutelati anche i Tecnici e il personale che lavora all'interno del Comune, anche perché credo che non ci sia una Commissione, dove i Tecnici non siano presenti e rispondano a tutte le domande che vengono fatte. Quindi, ritengo che il loro lavoro lo sanno fare e lo sanno fare bene, non credo che questo sia messo in discussione, tanto meno mi permetterei di farlo io, se non il fatto di fare rispettare, come faccio rispettare il ruolo di tutti. Consigliere Aversa, mi ha chiesto ancora la parola, per fatto personale. Poi mi ha scritto: "Mando a prendere il documento", così si fa la fotocopia e poi viene chiesto che venga inviato a tutti, per quanto riguarda la questione pregiudiziale. Se mi può dire che cosa intende per fatto personale?

CONSIGLIERE AVERSA

Il Sindaco ha usato l'espressione di vergogna. Io ho semplicemente detto, che il parere del Segretario in merito a un documento, va contro il Regolamento, dopodiché nel testo delle delibere, non si cita da nessuna parte il fatto dei sette serbatoi, si cita nella perizia, forse ho sbagliato a dire anche la perizia, ma nel testo della delibera di Giunta del Consiglio Comunale, questo fatto non viene citato e ritengo che comunque sia, la faccenda dei serbatoi, che io cito perché ovviamente ho preso dalla perizia, mica me lo sono inventato io, non c'entri nulla con il diritto sancito da (...) 41 del Regolamento del Consigliere, di visionare nel momento del Consiglio, i documenti citati nelle delibere e quindi, in questo senso, il parere del Segretario, e parlando delle cisterne o degli altri elementi di fatto, a base delle scelte che stanno alla base della delibera di Giunta e della delibera di Consiglio, sono assolutamente irrilevanti e quindi, non c'è nessuna vergogna e non credo che si debbano usare questi termini. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Solo che io non posso a questo punto essere qui seduta per il Consiglio Comunale e verificare i documenti con la Segreteria. Quindi, o interrompiamo per cinque minuti, perché anche ho mandato giù la Segreteria a prendere la copia dal Consigliere Aversa, quindi non posso fare due cose contemporaneamente, quindi, io interrompo per cinque minuti il Consiglio Comunale e ci vediamo a breve. Quindi, questi cinque minuti. Grazie.

(Segue sospensione della seduta consiliare)

PRESIDENTE

Riprendiamo, chiedo scusa a tutti, ma il tempo per scannerizzare la documentazione, la Segreteria ha scannerizzato i documenti, ha mandato a tutti i Consiglieri copia. Ho due richieste di intervento, prego. Prima Giacomino e poi Blasio.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Grazie, Presidente. Io cercherò di essere molto breve. Però, quello che volevo sottolineare, è che l'ostruzionismo di alcuni, non possono e non devono fermare gli investimenti per molti. Mi spiego meglio. La pregiudiziale che viene posta in maniera alquanto discutibile, sebbene elenca molteplici motivi, lascia un po' tutti come degli incantatori. Questa delibera, come ci è stata presentata dalla Giunta, ha superato tutti i vari step previsti dal Regolamento e dalle norme, per cui il Revisore dei Conti, il parere tecnico, il perito, Segreteria Generale, ma qua il problema non è proprio questa delibera in se stessa, ma la necessità di voler fare puro ostruzionismo, che ne pagano le conseguenze, che potrebbero pare le conseguenze i cittadini. Perché, noi ci viene detto che potevamo chiedere i mutui, abbiamo avuto conferma dall'Assessore Grioni, che oggi i mutui hanno un costo che si aggira tra i 4 e i 4,50%. Quindi, di cosa parliamo? Parliamo di un'area, un'area che nel 2063 potrebbe rientrare in seno alla disponibilità dell'Ente, per cui della comunità, un'area che nel 2063, io credo che nessuno di noi abbia idea esattamente come saremo nel 2063, per chi sarà presente naturalmente. In un'area in un momento in cui, l'evoluzione dei trasporti sta andando alla velocità della luce con continui cambiamenti, per cui, quell'area che oggi viene solitamente utilizzata per la distruzione di idrocarburi, il parcheggio per i tir e quant'altro, serve per assistere i trasportatori, un domani potrebbe non servire più. Ed è noto a tutti, che le società falliscono molto frequentemente, particolarmente in questo periodo, per cui non facciamo gli incantatori: quello che serve oggi, è solo degli investimenti che vanno a favore dei cittadini, non servono tutte le discussioni, le chiacchiere, il volersi aggrappare a qualcosa, a qualcosa che poi diventa alquanto surreale, alquanto... una mancanza proprio di rispetto anche nei confronti dei cittadini, per poi fare cosa? Della demagogia. Ma, mancare di rispetto a noi, ai cittadini, ai sangiulianesi, non è la migliore delle cose: le cose, ritengo che vadano discusse, ma discusse con dati di fatto, con dati ragionevoli, non che le aleatorie scusanti, messe in piedi da chissà cosa.

Quindi, in conclusione signor Presidente, ritengo (...) coloro che ritengono la presenza di anomalie nelle delibere delle Commissioni, dei Consigli Comunali, delle delibere di Giunta, che se tutta questa movimentazione ha delle incognite, le faccia nelle sedi opportune, cioè, presso la Magistratura, che sono aperte ad accogliere tutte le denunce, ma sia consapevole, che le contro querele vanno pure supportate. Questo è che volevo in maniera semplice, diretta e senza mezzi termini, quello che volevo dire. Per cui, questa pregiudiziale per me non passa, non deve passare, poi i colleghi giustamente, ognuno possono fare quello che ritengono giusto. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, ha chiesto la parola il Consigliere Blasio per la pregiudiziale, prego.

CONSIGLIERE BLASIO

Grazie, Presidente. Io volevo semplicemente soffermarmi sulla questione pregiudiziale sollevata dal Consigliere Aversa, e fare due riflessioni da sottoporre alla sua attenzione e all'attenzione di tutti i colleghi. Ormai, mi rendo conto, cioè ci siamo resi conto, che l'atteggiamento ostruzionistico posto in essere dal Consigliere Aversa, ha un unico e solo fine: quello di rallentare o impedire la prosecuzione dei lavori del Consiglio Comunale e questo è un danno, che si crea al Consiglio Comunale, che si crea indirettamente ai cittadini, perché s'impedisce al Consiglio Comunale, di deliberare regolarmente. Ormai, indipendentemente al fatto che questi documenti siano o meno a disposizione dei Consiglieri, mi pare evidente che la questione dell'estinzione della convenzione, rientri tra gli interessi dei cittadini, perché sono stati, è stata valutata attentamente, esaminata in tutte le sedi, per cui, io ritengo che non debba essere minimamente discussa, debba essere votata, come deve essere votata la questione pregiudiziale, se trova accoglimento in questo Consiglio o meno.

Poi Presidente, io le chiedo comunque, che venga emessa una dichiarazione in ordine all'ostruzionismo posto in essere dai 5 Stelle, che tagli la testa al toro, che la definisca come atteggiamento ostruzionistico che è di ostacolo e che quindi, si prendano i provvedimenti che devono essere presi nei confronti del Consigliere Aversa. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Blasio. Ci sono altri interventi sulla pregiudiziale, altrimenti mettiamo in votazione?

CONSIGLIERE MOLTENI

Presidente però, forse anche quello che è stato detto merita un commento, però non è che si può lasciar dire a qualcuno che l'ostruzionismo sia un crimine eh? L'ostruzionismo rientra nel diritto dei Consiglieri. Adesso questo, non è che possiamo poi dopo inventarci di volta in volta quando ci fa più comodo. Dopodiché, può piacere o non piacere, è un altro paio di maniche, ma che poi dopo uno lo esercita nel pieno diritto e nelle piene facoltà, è un altro paio di maniche ancora. Ancorché, possa essere definito ostruzionismo l'atteggiamento del Consigliere Aversa, ma questo, anche questo è un altro tema. Quindi, credo che forse anche questa cosa vada però precisata insomma.

PRESIDENTE

Mi perdoni Consigliere Molteni, forse sono io un pochino distratta, non ho capito bene. Quindi, l'ostruzionismo è uno strumento che può essere...

CONSIGLIERE MOLTENI

L'ostruzionismo è (...) chiunque può fare tutto l'ostruzionismo che vuole, come l'ha fatto la Lega quando era all'Opposizione, come l'ha fatto Forza Italia quando era all'Opposizione, come lo fanno i Consiglieri quando è il momento di fare ostruzionismo. Posto, che possa essere definito ostruzionismo l'atteggiamento di Aversa, che solleva delle questioni comunque di merito. Poi, possono anche qua condividere o non condividere, è un altro paio di maniche anche questo. Però, che adesso debba essere detto che vanno prese delle misure contro l'ostruzionismo, questo vuol dire non capire come funziona un Consiglio Comunale, come funzionano anche i meccanismi. Dopodiché, ognuno ripeto, ha le proprie posizioni, le proprie considerazioni, ma penso che anche lei come Presidente, dovrebbe tutelare il diritto dei Consiglieri e svolgere le loro funzioni, nelle maniere che ritengono più opportune, questo a prescindere da delle considerazioni di merito.

PRESIDENTE

Allora, io ripeto: forse non conosco bene la politica e per me l'ostruzionismo ha un significato diverso, per quello che riguarda il mio modo di interpretare anche politicamente la parola. Il fatto che io abbia tutelato, ho sospeso, ho fatto inviare i documenti, quindi, mi sembra che...

CONSIGLIERE MOLTENI

No, no, io mi riferisco agli ultimi due interventi, Presidente non sto dicendo...

PRESIDENTE

No, no, siccome si dice di tutelare, okay, il discorso dei due interventi, allora, siamo tutti quanti abbastanza attenti, (...) quelle cose che vengono dette, però spesso e volentieri, di cose ne vengono dette un po' da tutte le parti. Ci sono atteggiamenti, che magari potrebbero essere un pochino (...) tranquilli...

CONSIGLIERE MOLTENI

Presidente, sì, tutto quello che vuole. Però, è stato detto: bisogna che sia sanzionato un atteggiamento di ostruzionismo.

PRESIDENTE

Ma nessuno... nessuno prenderà in considerazione... voglio dire, è una cosa che nessuno...

CONSIGLIERE MOLTENI

Lo dica, grazie.

PRESIDENTE

Certo, non esiste: la sanzione sull'ostruzionismo, è una richiesta che non può essere accolta assolutamente. Però ripeto: per quello che mi riguarda, siccome mi è stato chiesto di fare questo, l'ho fatto. Non va bene, cercare di arrivare non a una discussione concreta e costruttiva, perché alla fin fine, rischiamo di fare questo, quindi, piccole scaramucce tra Maggioranza e Opposizione, adesso, se possiamo ritornare su e lo chiedo a tutti, l'attenzione su poter ritornare sull'argomento. Quindi, avete ricevuto per mail tutti quanti i tre documenti, che erano stati... scusate, sinteticamente indicati da parte del Tecnico, ci sono. A questo punto, direi che sono stati già espletati gli interventi, se non ci sono altri interventi, sempre e solo esclusivamente sulla questione pregiudiziale. Quindi, sono già stati fatti gli interventi da parte del Consigliere Giacobino, fa parte del Consigliere Blasio. Se ci sono altri interventi, per chi non è intervenuto in rappresentanza del proprio Gruppo, altrimenti, passiamo alla votazione della pregiudiziale.

CONSIGLIERE AVERSA

Presidente, ho chiesto la parola per fatto personale (...).

PRESIDENTE

Mi può dire quali sono le... prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Allora, negli interventi dei Consiglieri Giacobino e Blasio, non è stato portato nessun argomento contro la pregiudiziale, ma sono stati espressi dei giudizi completamente infondati e addirittura anche delle minacce, chiedendo a lei di intervenire per tagliare la testa al toro e per dire al Consigliere Aversa di fare ostruzionismo. Lei avrebbe dovuto dire, se mi permette di dirlo, che quello che sta facendo il Consigliere Aversa, è portare degli elementi di merito all'attenzione del Consiglio Comunale, che non è un mio diritto, è un mio dovere fare questo come Consigliere Comunale e quindi, io mi sento offeso dal fatto che lei faccia parlare delle persone, dicendo che io sto facendo ostruzionismo, quando io ho portato otto motivi, di cui uno può essere d'accordo o non d'accordo, per i quali questa delibera, secondo me, è pregiudizievole nei confronti del Comune. Il solo fatto di far definire ostruzionismo questo, è una cosa gravissima, omettendo le minacce di provvedimenti nei miei confronti, che non capisco quali dovrebbero essere, perché normalmente io non vado mai fuori tempo e fuori tema. Quindi, le chiedo di far rispettare il Regolamento.

Presidente, è inutile che lei scuote la testa, perché io mi tengo sempre nel mio, perché lei ne pensi, non ho mai accusato nessuno, porto sempre degli argomenti e non faccio mai dei riferimenti personali. Dare la parola su una questione (...) a delle persone che parlano solo male

di un altro Consigliere, ma non si esprimono nel merito, se mi permette, lei la parola gliela dovrebbe togliere subito e questo sì, dovrebbe farlo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa, è inutile che ci mettiamo a discutere sulle volte che lei ha detto, sulle volte che lei ha fatto, sulle cose che ho fatto io, perché ognuno conosce se stesso e potrebbe farsi un esame di coscienza ognuno di noi. Ho chiesto se c'erano interventi sulla pregiudiziale.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Presidente, ho chiesto la parola. Sono Giacomino. Non si sente, il volume, il microfono.

PRESIDENTE

Lo so, ma siccome scrivete, io prima di... mentre sto parlando, non riesco anche... anche se so fare tante cose insieme, non riesco a parlare, pensare, leggere: noi donne siamo abituate, ma gli occhi sono solo due. Mi può spiegare per favore, qual è il fatto personale grave?

CONSIGLIERE GIACOPINO

Certo, Presidente. Io sono stato citato, come persona che avrebbe fatto delle minacce al Consigliere Aversa. Io invito tutti a rivedere integralmente quello che è il mio intervento, e vedere dove sono le minacce. Perché, non credo di aver usato e non è nel mio stile, non credo di aver usato nessun stile... nessun tipo di minacce. Ho semplicemente sottolineato l'ostruzionismo, cosa che viene ripetutamente detta da tutti i Consiglieri, che siano di Maggioranza o di Opposizione, senza nessun danno collaterale. Oggi, perché la dico io, mi viene addebitata come una grave offesa d'onore. Scusate, ma non è così. Nel merito, io della pregiudiziale, ci sono rimasto, ci sono entrato e ci sono rimasto e quando sono uscito, sono uscito parlando della pregiudiziale, sempre per chi ha ascoltato. Tutto il resto, mi dispiace, ma probabilmente non ha ben compreso quello che io ho detto. Grazie, Presidente. E tra l'altro, respingo fortemente l'accusa di essere stato minaccioso e avere arrecato offesa alla persona, cosa di cui ben mi guardo.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Giacomino. Allora, l'ultima richiesta: se ci sono interventi in merito alla pregiudiziale, altrimenti passiamo alla votazione. Okay. La lettera H. **Mettiamo quindi in votazione la pregiudiziale proposta dal Consigliere Aversa, quindi, quella dove lui propone del punto all'Ordine del Giorno.** La votazione si svolgerà sì, favorevoli, scusate, alla richiesta del Consigliere Aversa, quindi, sì per il ritiro del punto, no, non si è d'accordo al ritiro del punto e astenuti sulla richiesta del ritiro del punto.

Ledda, favorevole alla pregiudiziale, contraria o astenuta: "Contraria, Presidente grazie".

Magri: "Favorevole".
Molteni: "Contrario".
Olivieri: "Contrario".
Padula: "Contrario".
Saladini: "Favorevole".
Segala: "Contrario".
Vinci: "Contrario".
Vottero: "Contrarissimo".
Aversa: "Favorevole".
Blasio: "Contrario".
Caponetto: "Contraria".
Carminati: "Favorevole".
Catania: "Astenuto".
Continanza: "Contraria".
Cozzolino: "Contrario".
Daniele: "Contraria".
Fiore: "Contrario".
Garbellini: "Contrario".
Ghilardi: "Contrario".
Giacopino: "Contrario".
Greco astenuta.

Esito della votazione:

Favorevoli: 4

Contrari: 16

Astenuti: 2

La richiesta di pregiudiziale non viene accettata.

PRESIDENTE

Apriamo quindi la discussione. Se ci sono interventi al punto dell'Ordine del Giorno, che è il punto numero 6: "Estinzione della convenzione sottoscritta tra la società Ecopark San Giuliano Srl, ora VIN.PE Spa e il Comune di San Giuliano Milanese, a seguito di monetizzazione dell'area". Prego, c'è il Consigliere Aversa e dopo il Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Se permette, vorrei chiedere quanto tempo ho.

PRESIDENTE

Ha quindici minuti.

CONSIGLIERE AVERSA

Più cinque per un secondo intervento o in totale?

PRESIDENTE

Aspetti eh, mi perdoni... più cinque, sì.

SINDACO

Presidente, posso? Presidente, posso sull'Ordine dei lavori, scusi?

PRESIDENTE

Prego.

SINDACO

Prima ha aperto la discussione il Consigliere Aversa ha fatto un intervento lungo, dicendo che non era quello della pregiudiziale, ma era della discussione generale. Quindi, credo che ai sensi del Regolamento ci sia un secondo intervento, che è della durata di cinque minuti, non quindici, più cinque, più altri quindici, più la pregiudiziale. Se non è cambiato il Regolamento. Grazie.

PRESIDENTE

Ha ragione. Ha ragione. Aveva fatto prima l'intervento, quando mi ha parlato della pregiudiziale, mi ha detto: "No, è stato un intervento e adesso leggo la pregiudiziale che ha otto punti", è vero, ha ragione, quindi, sono cinque minuti, Consigliere Aversa, che è il secondo intervento.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Volevo sapere poi il termine per presentare gli emendamenti e quanti emendamenti posso presentare in corso della discussione, grazie.

PRESIDENTE

Cosa vuole dire: quanti emendamenti posso presentare? Nel senso che è lei che ha dieci,venti, uno, trenta emendamenti? Anche perché poi, sugli emendamenti mi scusi, che lei deve presentare, dipende se sono emendamenti che richiedono anche un parere tecnico, oppure no.

CONSIGLIERE AVERSA

Per sapere quanto tempo ho per illustrare gli emendamenti, per presentarli e illustrarli.

PRESIDENTE

Gli emendamenti, adesso guardiamo da Regolamento, li può illustrare quelle che le stavo dicendo è: gli emendamenti possono avere bisogno di un parere tecnico, glielo chiedo in anticipo.

CONSIGLIERE AVERSA

No, farò emendamenti che non richiedono parere tecnico evidentemente.

PRESIDENTE

Quindi, vuol dire che lei li deve ancora scrivere gli emendamenti?

CONSIGLIERE AVERSA

Certo, perché io pensavo che non si discusse. Quindi, però siccome la...

PRESIDENTE

Lo dava per scontato.

SINDACO

Presidente scusi, sull'Ordine dei lavori, posso scusi?

PRESIDENTE

Sì, prego.

SINDACO

Articolo 59: "Gli emendamenti possono essere presentati, comma 3, nel corso della discussione in Consiglio Comunale, prima che venga data la parola al relatore (...)". Io dopo il primo intervento del Consigliere Aversa, sono intervenuto per replicare, quindi, siamo in questa fase e gli emendamenti sono stati, come scritto, chiedo anche al Segretario, credo che ai sensi del comma 3, dell'articolo 59, non sia più possibile presentare emendamenti, quando l'Amministrazione ha replicato.

(2.23.26 XXX)

Presidente.

PRESIDENTE

C'è prima il... mi pare il Sindaco che ha chiesto al Segretario e poi, avevo il Consigliere Molteni,

poi Consigliere Cozzolino e poi la Consigliera Magri. No...

(2.23.43 XXX)

No, io volevo... okay. No, una cosa sul Regolamento, perché va letto anche il comma 4, che dice, lo dico per tutti, che recita il comma 4: "Ciascun Consigliere può presentare più emendamenti, modificarli o ritirarli, fino al momento in cui la discussione è chiusa". Tutto qua.

PRESIDENTE

Quanti emendamenti ha Consigliere Aversa?

CONSIGLIERE AVERSA

Presidente, la mia era una domanda. Allora, siccome vedo che qui abbiamo tanti Presidenti del Consiglio, io pensavo che ne avessimo uno solo. Volevo sapere quanto tempo ho, se però è un problema, fa niente.

PRESIDENTE

Ma, non posso dirle io quanto... cioè, non è che dipende dal Presidente del Consiglio, che lei ogni tanto mi riconosce come ruolo e ogni tanto no. Non è che dipende dal Presidente del Consiglio, dire quanto tempo c'è: non esiste da nessuna parte, che dice quanto tempo ha a disposizione un Consigliere per fare un emendamento, non è una cosa che posso inventare io. Potrei darle cinque minuti, che le bastano, le posso dare tre ore, possiamo chiudere e rivederci fra mezz'ora. Quindi, non è mai stato ragionato a livello regolamentare quanto ha un Consigliere di tempo per preparare un emendamento. Per quello le ho chiesto: è uno, sono dieci, sono venti? Come faccio a saperlo?

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Va bene, l'emendamento è uno, quindi poi, però adesso faccio (...) di chiedere la parola per presentare l'emendamento (...) quindi, se ho ben capito, da una consultazione (...) il Sindaco (...)

PRESIDENTE

Non ho capito, scusi.

CONSIGLIERE AVERSA

Lei mi aveva dato un quarto d'ora più cinque minuti, poi il Sindaco è intervenuto, dicendo che ne ho solo cinque. Volevo capire, se ho quindici minuti, se ne ho solo cinque.

PRESIDENTE

No, io ho detto, ho detto: che effettivamente, perché ripeto, ci si può anche scordare, mi ha fatto notare e lei lo sa, perché l'ha fatto lei l'intervento non può non ricordarselo, ha fatto l'intervento e poi, ha fatto, ha proposto la pregiudiziale, dicendo: "Adesso faccio l'intervento, dopo però ho una pregiudiziale, ed è una pregiudiziale che dopo leggo ed è di otto punti". Infatti, io avevo detto: "Quindi, lei ha finito?", "No, devo presentare la mia pregiudiziale, questo era l'intervento". Quindi, mi è stato fatto notare come... grazie, spesso mi fate notare se non riesco a ricordare completamente tutto, quindi come vale (...) volte, vale anche questo, non è che mi sono fatta suggerire. Mi è stato fatto notare sul procedimento dei lavori ed è andata così, in effetti. Quindi, il suo tempo è di cinque minuti per l'intervento, avendo già fatto un primo intervento. Poi c'era il Segretario, che mi pare che era stato nominato dal Sindaco?

SEGRETARIO GENERALE

Le ho risposto per iscritto. No, aspetti.

PRESIDENTE

Okay, c'erano un po' di messaggi. Allora, il Segretario ha risposto in merito a quello che aveva chiesto prima il Sindaco: "Per una logica di sistema, gli emendamenti che richiedono l'espressione dei pareri di regolarità tecnica e contabile, non possono essere presentati quando i Dirigenti non sono più nelle condizioni di poterli esprimere". Prego, Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Ma, non ritengo corretto questo parere del Segretario. Perché, è lesivo di un diritto sancito dal nostro Regolamento. L'emendamento può essere presentato, può essere discusso, dopodiché il Segretario, che fa le veci dei Dirigenti in questo Consiglio Comunale, se ritiene, potrà dare un parere negativo, ma è risaputo da tutti, che il Consiglio Comunale può votare un emendamento e quindi, anche una proposta di delibera con parere negativo dei Tecnici, assumendosene la responsabilità. Quindi, dal mio punto di vista, la risposta corretta è: che l'emendamento può essere presentato, se il Dirigente non c'è, il parere lo dà il Segretario, se ritiene lo dà negativo, ma da questo a dire che l'emendamento non può essere presentato, lo ritengo lesivo dei diritti dei Consiglieri Comunali. Dopodiché, siccome decide il Segretario, penso che debba decidere però il Presidente del Consiglio sulla base del Regolamento, non il Segretario: il Segretario dà un parere. Quindi, io ritengo che il parere del Segretario in questo momento non sia corretto, sia lesivo dei diritti dei Consiglieri Comunali, io insisto per poter presentare degli emendamenti. Se il Segretario riterrà, che c'era un parere tecnico da dare, lo darà negativo, se ritiene, ma non può impedire una discussione in Consiglio Comunale, altrimenti ce ne stiamo tutti a casa.

SEGRETARIO GENERALE

Presidente, un chiarimento.

PRESIDENTE

Sì, prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Nei casi in cui il Segretario Generale, esprime il parere al posto dei Dirigenti di Responsabile del Servizio, viene permesso dalla Legge in relazione alle proprie competenze, almeno era così nella Legge 142 del '90, cioè, in relazione a competenze soprattutto di tipo Amministrativo. Quando il parere di regolarità tecnica, nasce da valutazioni riguardanti, che so, la scienza delle costruzioni, l'edilizia, l'estimo, perché l'estimo è la scienza e la pratica professionale, che attribuisce un valore agli immobili, il Segretario Generale con tutta la buona volontà, non avendo, non essendosi mai occupato di estimo, sul piano professionale non può esprimere un parere di regolarità tecnica, proprio questo è un limite strutturale, delle sue competenze soprattutto strutturali. Quindi, in questo senso non è possibile aggirare il termine per la presentazione dell'emendamento, perché diciamo, si farebbe un torto all'architetto Margutti, che si è studiato la pratica, che si è studiato il parere dell'architetto Bua, che ha fatto delle valutazioni, non tanto di convenienza in senso stretto della proposta, ma di compatibilità di questa proposta con interesse pubblico, sempre su un piano tecnico, chiaramente, una volta fatte queste valutazioni, illustrate in Commissione, perché nella Commissione l'architetto Margutti c'era, non è possibile sollevare in questa Sede questioni, che richiederebbero il parere dell'architetto Margutti, che pure era presente in Commissione: è anche una questione di economica, dei tempi e mezzi Amministrativi e di razionalizzazione dei tempi di gestione dei lavori Consiliari. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Prego, Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Ma, ritengo comunque non completo questo approccio del Segretario, perché il motivo per avviare a questo problema c'è: il Consiglio Comunale è stato convocato per la serata di oggi e la serata di domani, si può sospendere l'esame di questo punto, richiedere la presenza dei Dirigenti. Faccio notare che, in tutti i Comuni la presenza dei Tecnici, è sempre richiesta nel Consiglio Comunale: qui a San Giuliano, se non viene richiesta, i Tecnici non ci sono mai, anche questa è una cosa che non trovo corretta, perché in questo modo si svilisce il ruolo del Consiglio Comunale. Quindi, io ritengo che la soluzione ci sia, essendo il Consiglio convocato su due serate, eventualmente a parte me, ci fosse qualche altro Consigliere che vuole presentare degli emendamenti, l'economicità e la razionalità impone di sospendere il Consiglio Comunale, rinviarlo a domani sera e chiedere la presenza del Dirigente Tecnico e del Dirigente

della Contabilità. Grazie.

PRESIDENTE

Posso solo farle una domanda Consigliere Aversa? Solo per chiarimenti. Quindi, vuol dire che lei vuole il Tecnico, perché tutto quello che era scritto ed è stato discusso durante la Commissione, quello che lei chiede questa sera, non è stato chiesto durante la Commissione? Quindi, non è stato affrontato l'argomento, non è stata letta la delibera e nessuno si è accorto dei documenti che erano stati segnati, nel momento in cui sono arrivati i documenti, è stata fatta la Commissione. Perché, non si può dire che, durante la Commissione i Tecnici non ci sono: o che la Commissione non sia stata fatta.

CONSIGLIERE AVERSA

Presidente, non a caso, io stasera ho fatto una sola comunicazione. Forse lei era distratta, stava facendo l'appello o stava guardando qualcos'altro, ma la mia comunicazione di stasera, che lei in parte ha seguito, perché poi mi ha ripreso, in quanto ha detto che ho citato un Consigliere, non avrei dovuto perché il Consigliere non era presente, io questa sera, ho proprio detto che in questo caso specifico di questa Commissione che è stata fatta, e tra l'altro questo è contenuto anche nella questione sospensiva che ho chiesto di allegare alla delibera, i documenti arrivano cinque minuti prima: io non sono in grado e quindi, ho anche preannunciato nella mia comunicazione, che non parteciperò più alle Commissioni Tecniche, perché è una presa in giro, perché io i documenti come tutti gli altri, li ho potuti vedere solo dopo, solo assolutamente dopo. Quindi, mi sembra di aver risposto. Grazie.

PRESIDENTE

Chiedo al Segretario, se... quella procedura è corretta, visto che il Consigliere Aversa sta scrivendo, sta preparando, se è corretto, chiedo se ci sono...

SEGRETARIO GENERALE

Però Presidente, però... sempre per una questione di razionalizzazione, se il Consigliere Aversa ha bisogno di cinque, sei, sette minuti per scrivere questi emendamenti, l'Organo Consiliare non è tenuto a sospendere il lavoro per la redazione del testo: questo è un aspetto. Poi, non sappiamo cosa diranno questi emendamenti, però, per essere più chiari rispetto a prima: se l'emendamento dice che il Comune, da questa operazione, deve incassare anziché 780.000,00 Euro, un milione di Euro, lì sì che si può dare un parere favorevole, tanto per le entrate dovrebbe esserci un aumento di entrata per il bilancio Comunale. Poi, il risvolto è che l'operatore privato potrebbe recedere dall'operazione, questo è un risvolto che andrà valutato dall'Organo Consiliare, se l'emendamento dice di cambiare la destinazione urbanistica all'area o fa delle valutazioni, in base alla quale fra quarant'anni, quel terreno potrebbe valere chissà

quanto, beh, qui io alzo le mani, perché non posso veramente entrare nel merito. Quindi, ripeto: dipende da cosa c'è scritto nell'emendamento, però l'Organo Consiliare, non è tenuto a sospendere i lavori per la redazione del testo. Anche se da esporre in forma orale eh?

PRESIDENTE

Okay, prima stavo appunto dicendo e chiedendo il parere del Segretario, per non fermare i lavori, di poter continuare la discussione sull'argomento, come credo non ci sia nessun problema, il Segretario se mi conferma, che possiamo procedere con la discussione per non rimanere fermi e aspettare magari molto tempo per ricevere gli eventuali emendamenti che vengono scritti in questo momento. Okay, possiamo... guardando l'articolo 4 del comma 59: "Ciascun Consigliere può presentare gli emendamenti, modificarli o ritirarli, fino al momento in cui la discussione è chiusa, quindi, vuol dire che possiamo aprire la discussione. Se ci sono interventi, se mi scrivete nella chat per gli interventi. Grazie.

(2.40.07 XXX)

Io mi ero scritto da tempo eh?

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, anch'io Presidente, (...) la parola...

PRESIDENTE

Scusate, non è per... ma vi sfido ad andare a leggere quanti messaggi sino arrivati. Quindi, devo andare a verificare l'orario, perché sono arrivati non so quanti messaggi, se scorrete: "Posso... posso... posso... posso.. posso...", un attimo solo. Prego, Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE AVERSA

C'ero prima io Presidente, mi stava già dando la parola. Si ricorda la faccenda dei cinque minuti?

PRESIDENTE

Sì, però adesso la... tanto lei sta scrivendo, do la parola a Molteni. Prego.

CONSIGLIERE MOLTENI

Va bene. Allora, io volevo entrare un po' nel merito della questione, anche perché mi sembra che l'argomento lo meriti. Penso, intanto che sia una buona scelta l'idea di chiudere una convenzione e trasformare un qualcosa che rimane diciamo, (...) l'incerto in un qualcosa di più certo e questo, diciamo sulla scelta di fondo, devo dire confermo una valutazione positiva. Restano due aspetti, che mi lasciano un po' dubbioso: nel senso, uno è quello che ho chiesto prima quando sono intervenuto, chiedendo un chiarimento: il Sindaco mi ha risposto su tutto,

ma non precisamente su questo, cioè, ribadire un attimo quali sono le garanzie che noi abbiamo, rispetto al mantenimento della destinazione d'uso di quell'area, perché è del tutto evidente, che così com'era (...) compresa oggi in una variazione d'uso all'interno della Variante del PGT, che è stata recentemente approvata, non... dovrà esserlo anche nel futuro, nel medio futuro, perché questo evidentemente, cambierebbe un po' le carte in tavola, anche rispetto alla scelta che noi stiamo facendo questa sera. Quindi, quali sono le tutele, che garanzie abbiamo rispetto a questa definizione.

La seconda cosa che mi lascia perplesso: capisco che ovviamente ci saranno state delle considerazioni anche insieme all'operatore, per capire qual è il livello diciamo, di disponibilità per concludere questa operazione, però ecco, il fatto che ci sia una stima, che poi dopo ci si allinei al piede, diciamo di questa stima, quindi, il valore definito, più o meno i 20%, ci si allinea al 20%, questo mi lascia un po' dubbioso, anche perché sostanzialmente lo ritengo poco cautelativo diciamo, del valore per quanto riguarda l'Amministrazione e quindi, per quanto riguarda i cittadini. Questo è un aspetto, che fa parte ovviamente di una valutazione politica, così come ho detto prima che è quella valutazione, cioè, quella di interrompere il percorso della convenzione e di aprirne uno invece di alienazione del diritto, che era stato stabilito e trasformato invece in un atto concluso, a fronte di un pagamento di una cifra, proprio la scelta quella la dividevo, questa invece di allinearsi al piede della valutazione della stima che è stata fatta, la condivido molto meno e quindi, volevo esporlo anche all'interno delle considerazioni che il... sul tema ecco, sull'argomento cui stiamo discutendo questa sera. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Ma, io sono d'accordo al 100% con quello che dice il Consigliere Molteni: e questo per dimostrare che io non sto facendo ostruzionismo. Io sto dedicando il mio tempo, com'è mio dovere, al controllo degli atti dell'Amministrazione. Controlliamoli questi atti dell'Amministrazione. Fatto salvo, tutto quello che è già stato messo e allegato al verbale e che è stato dato ai Consiglieri Comunali, i famosi (...) andiamo a fare un po' di conti. Allora, se noi facciamo i conti, abbiamo che a fronte di un valore di 777.354,00 Euro virgola qualcosa, che sono i famosi 18.070,00 Euro per i 43 anni che mancano alla fine della convenzione, noi andiamo a incassare 780.000,00 Euro oggi. Come sono determinati questi 780.000,00 Euro oggi? Sono determinati quanto a 569.840,32 Euro come corresponsione anticipata dei canoni per 43 anni. Quindi, noi rinunciamo a prendere 18.000,00 Euro all'anno per 43 anni, e ne prendiamo 569.000,00 Euro alla firma della risoluzione della convenzione.

Prima domanda: abbiamo bisogno adesso di 569.000,00 Euro? La risposta potrebbe essere sì. Ma poi, facciamo un passo ulteriore: rinunciamo all'acquisizione di un bene, (...) per 210.160,00

Euro, che diviso un terreno di circa 21.000 metri quadri, fa 10,00 Euro al metro quadro. Allora, su questo dobbiamo ragionare: noi stiamo vendendo un bene futuro che dovremmo acquisire nel 2063, per 10,00 Euro al metro quadro, quando nella perizia viene dato un valore a quelle aree di 50,00 Euro solo come valore dell'area, senza considerare il valore dei fabbricati, che tra l'altro, abbiamo visto in uno dei punti contenuti della mia questione pregiudiziale: la convenzione prevede che i beni dovrebbero essere dati nel 2063 in buono stato di manutenzione, salvo la normale vetustà. Quindi, il Consiglio Comunale questa sera, è in grado di dire che sta facendo un buon affare, che sta facendo l'interesse del Comune, vendendo 12.570 metri quadri così come infra strutturati al prezzo di 210.160,00 Euro? Cioè, 10,00 Euro al metro quadro? Il Consiglio Comunale, è in grado di fare, di dare questa valutazione? Io non sono... non mi sento assolutamente in grado di dire, che relativamente alla parte di... della vendita dell'area e quindi, della non acquisizione, non stiamo facendo un buon affare. Salva ogni altra considerazione in merito all'opportunità, alla non opportunità, quindi, se io pur volessi addivenire a condividere l'esigenza dell'Amministrazione di dire: "Prendo subito questi soldi e rinuncio ai canoni", fin qui ci potrei arrivare, ma vendere l'area o meglio, rinunciare all'acquisizione per 210.000,00 Euro, questo mi dà molto da pensare.

Se ho ancora un minuto, mi dà molto da pensare anche in relazione a un altro fatto: ma se avevamo bisogno di soldi, ma perché abbiamo fatto il rientro dal Piano di riequilibrio dopo due anni e mezzo, tre, quando ne avevamo sette? Cioè, è una contraddittorietà veramente pesante da mandare giù. Cioè, ci è stato detto che bisognava fare un Piano di riequilibrio, perché eravamo con le pezze al sedere, per usare una terminologia molto linda, poi, c'è stato detto che, dopo tre anni, eravamo riusciti a ripagare tutti i debiti e quindi, avremmo pagato prima quelli che potevamo pagare dopo. E abbiamo pagato prima importi sostanziosi. Adesso ci si viene a dire, che dobbiamo rinunciare a 18.000,00 Euro all'anno, perché dobbiamo incassare pochi, maledetti e subito 569.000,00 Euro? Ma non è una contraddizione? Cioè, me lo spiega l'Amministrazione questo modo di fare? Io sinceramente, questo modo di fare non lo capisco e non sto facendo ostruzionismo: sto cercando di capire cosa c'è dietro, perché io sinceramente non capisco: ogni volta che viene qui un provvedimento, il piano di rientro dal dissesto va votato, perché adesso abbiamo 18 milioni di Euro in cassa. Siamo stati bravissimi, abbiamo risolto del concordato, abbiamo... questo... siamo stati bravi, abbiamo recuperato di più dell'evasione, ma sinceramente Presidente, io non capisco questo modo di fare. Quindi, ribadisco per concludere: mi riservo poi di presentare un emendamento. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Ha chiesto di intervenire in discussione il Consigliere Blasio, prego.

CONSIGLIERE BLASIO

Grazie, Presidente. Niente, per quanto riguarda il sesto punto all'Ordine del Giorno, mi sembra

che la discussione che ne è scaturita dall'esame dei pareri, da quanto ci ha detto il Sindaco e da quanto è emerso dalla documentazione, è di una evidenza alquanto estrema. Per cui, se il Consiglio Comunale è stato chiamato oggi a votare un punto all'Ordine del Giorno, su cui sono stati forniti tutti i chiarimenti, non vedo perché i lavori di un intero Consiglio, debbano essere rallentati o debbano essere addirittura sospesi. Però, premesso che, premesso questo, quello che mi sembra veramente stratosferico, è vedere come il tempo e la disponibilità di ciascuno di noi, debba essere ostaggio di una volontà di fare ostruzionismo a non meglio non chiarificati fini...

PRESIDENTE

Consigliere Blasio, Consigliere Blasio mi perdoni, mi perdoni. Allora, ritorniamo sull'argomento di cui abbiamo già discusso e evitiamo di fare... ritornare ancora sull'ostruzionismo...

(Segue intervento fuori microfono)

No, no, le chiedo soltanto, siccome l'argomento adesso messo in discussione, è il punto all'Ordine del Giorno estinzione convenzione, eccetera, la prego quindi, l'argomento sia su questo, non su quello che potrebbe pensare. Se lei pensa che c'è ostruzionismo, la prego di evitarmelo. Grazie.

CONSIGLIERE BLASIO

Va bene, evitiamo il discorso sull'ostruzionismo. Ma, per quanto riguarda il sesto punto all'Ordine del Giorno, credo che, anzi, ritengo che sia nell'interesse del Comune di San Giuliano e dei cittadini, arrivare a una definizione di questo punto, nel senso che da accogliere la richiesta di estinzione di questa convenzione e di andare avanti, lì dove è possibile, nell'esame di discussione degli altri punti all'Ordine del Giorno. Però, evitando ulteriori perdite di tempo. Grazie.

PRESIDENTE

Non ci sono altre richieste? Prego, Consigliere Saladini.

CONSIGLIERE SALADINI

Sì, grazie Presidente. Io sono in totale disaccordo con l'ultimo intervento: qua non si sta perdendo tempo e non si può parlare di ostruzionismo, se no, se mi viene in mente che l'ostruzionismo, magari può portare all'ultimo momento in Commissione i documenti, magari saltare una Commissione Bilancio, che probabilmente poteva essere utile in questo momento su questo argomento, che su tutti i dubbi anche sul (...) sulla cifra, anche... rispetto anche all'ultimo argomento... l'ultimo argomento che ha tirato fuori il Consigliere Aversa. Addirittura con... il Partito Democratico ha abbandonato la Commissione, perché portare i documenti cinque minuti prima, dieci minuti prima, un'ora prima di quella complessità, non è una cosa seria.

Siccome non c'è fretta, non c'è bisogno di soldi, cioè, non c'è... non è la questione dei soldi, c'è un'opportunità di sanare anche una situazione, si poteva discutere, è stata trattata nel modo peggiore, è ovvio che poi si arriva a un muro contro muro.

Io questa situazione, secondo me, è stata portata a una mala gestione di una situazione che si poteva gestire in un altro modo. Quindi, io questa volta sono completamente d'accordo con il Consigliere Aversa. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Saladini. Il Consigliere Aversa ha pronti i due emendamenti, se li vuole leggere, primo chiedo se c'è qualche altro... se c'è qualche altro intervento. No. Prego, Consigliere Aversa. C'è il Sindaco, ho visto che ha scritto.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Rispetto al fatto che noi siamo già in replica, su questo il Segretario non ha risposto. L'articolo 59, comma 3 dice: "Possono essere proposti emendamenti scritti nel corso della discussione in Consiglio Comunale, prima che venga data la parola al relatore per la replica". Io ho replicato, nel momento in cui ha fatto il primo intervento, altrimenti non avrei potuto intervenire. Quindi, chiedo al Segretario: questo articolo non va letto in questi termini e quindi, possiamo continuamente presentare emendamenti fino al momento della votazione? Perché, nel Regolamento il comma 3 dice un'altra cosa. Se no, ne discende che vada riscritto il Regolamento.

PRESIDENTE

Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Sì, anche questa regola, s'inserisce nella logica di sistema (...) dei lavori Consiliari, per i quali un emendamento, che comporta la riapertura dell'istruttoria, in questo momento per me è inammissibile, anche per quel motivo lì. E in effetti, la replica dell'Amministrazione, in genere la si fa coincidere con la chiusura della discussione, anche per quel motivo.

CONSIGLIERE AVERSA

Posso Presidente?

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa, se mi può dire di che cosa si tratta.

CONSIGLIERE AVERSA

Sull'argomento su cui ha dato la parola il Sindaco al Segretario, perché se non sbaglio, lei mi aveva dato la parola per illustrare l'emendamento. Allora, premesso che il Sindaco non è il mio Presidente del Consiglio, né il Segretario, lui non era nella replica, lei ha dato la parola secondo me anche illegittimamente, per una replica sulla questione sospensiva. Dopodiché, ha aperto la discussione e in fase di discussione, ha dato la parola in ordine: al Consigliere Molteni, a me per cinque minuti, al Consigliere Saladini, mi sembrava che l'avesse chiesta anche la Consigliera Magri e lei forse non ha visto, ma quindi, sono tutti illegittimi questi interventi, perché lui aveva fatto la replica? No, lui aveva fatto la replica alla questione sospensiva. Quindi, dopodiché si è aperta la discussione, c'erano quattro iscritti a parlare, io le ho chiesto di presentare gli emendamenti, il Segretario ha detto testualmente: "Se l'emendamento per esempio prevede, che vogliamo un prestito di 950.000,00 Euro sicuramente il parere sarà favorevole e quindi, può essere presentato", quindi, di cosa stiamo parlando? La replica non c'è stata, perché altrimenti questo Consiglio va annullato per incapacità di tutti i partecipanti, di capire di cosa si sta parlando. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Io la parola alla Consigliera Magri l'avevo data. Forse le è saltato questo passaggio: io l'avevo data, quindi ho seguito tutte... tutte le fasi. Mi vuole leggere gli emendamenti per favore?

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Quindi, mi limito a due emendamenti. Allora, il primo emendamento, il Segretario ha detto che possono essere dati anche verbalmente, quindi mi avvarrei di questa facoltà. Emendamento numero 1: nella proposta di delibera, alla pagina... alla pagina 3 della proposta di delibera, dove dice: "Per assumere le decisioni in oggetto, è stato necessario", chiedo che venga eliminato il punto A, che dice: "Verificare la redditività del bene, in questo caso classificata come molto bassa, senza tener conto dei costi della struttura destinata alla gestione", perché mi sembra una motivazione assolutamente aberrante. Perché come ho detto prima: la gestione dell'incassare 18.000,00 Euro (...) prendere un bonifico, abbiamo visto che il controllo sugli aggiornamenti non è stato fatto, quindi, non c'è nessun costo della struttura destinata alla gestione. Dopodiché, sulla redditività molto bassa, anche questa è una cosa assolutamente campata in aria, perché come ho detto prima nel mio intervento, se noi andiamo a decurtare la cifra di 780.000,00 Euro, dai 570.000,00 Euro, che è l'attualizzazione dei canoni, residuano 210.000,00 Euro, che sarebbe il valore del bene, su questo valore del bene noi incassiamo 18.078,00 Euro, con una redditività dell'8,6%. Quindi, dire che una redditività dell'8,6% è bassa, ci facciamo tutti una figura veramente non bella.

Quindi, ricapitolando: emendamento 1: "Per assumere la decisione in oggetto è stato necessario", eliminare completamente il punto A e sostituire il punto B che diventa A: "Considerare l'esteso arco temporale con la conseguente difficoltà". Quindi, questo è

l'emendamento numero 1. Vuole che glieli illustri di seguito tutti e due?

SEGRETARIO GENERALE

Presidente, deve accendere il microfono.

PRESIDENTE

Sì, stavo... stavo accendendo, perché stavo verificando, dicevo: vada pure con il secondo, perché... e se poi me li manda, anche li manda a tutti magari, anche ai Capigruppo su WhatsApp, giusto per non avere problemi, perché faccio fatica, non (...) il punto A e il punto B. Prego, il secondo emendamento.

CONSIGLIERE AVERSA

Allora, il secondo emendamento invece, nel deliberato il punto 2, di modificarlo nel seguente modo: "Di accogliere la proposta...", leggo prima come è adesso, "Di accogliere la proposta di Euro 780.000,00 della società VIN Spa, pervenuta in data protocollo, in quanto coerente con..."

PRESIDENTE

Ma dov'è? Scusi eh? A che pagina...

SINDACO

Presidente, sta dettando gli elementi alla delibera di Giunta, perché non c'è né punto A, né punto B.

CONSIGLIERE AVERSA

Scusi, ho sbagliato a prendere la delibera.

PRESIDENTE

Perché non lo stavo trovando, come dicevo, il punto A e il punto B e la terza pagina non mi dava.

CONSIGLIERE AVERSA

Aspetti che cerco quella del Consiglio. Allora... va beh, allora... allora, è molto più semplice, Presidente. Allora, l'emendamento a questo punto è uno solo, perché non possiamo modificare la delibera di Giunta, rimane quella che è. Mi scuso per l'errore, ma, con tutte le carte che ho qua. Quindi, la proposta è semplicemente, quindi, nella delibera al punto 1, sostituire la cifra di 780.000,00 Euro, con 950.000,00 Euro, che è il valore mediano.

PRESIDENTE

Quindi, per riassumere: la sua richiesta, è quella di modificare la delibera al punto numero 1, quindi, "Di autorizzare la sottoscrizione dell'atto di estinzione, eccetera, eccetera", e modifica

soltanto l'importo non 780.000,00 Euro, ma 950.000,00 Euro. Giusto?

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, esatto Presidente. Però, per questo punto, complicherei un po' l'emendamento, anche mettere mano a una svista, perché poi qui dice: "Quale importo sostitutivo del compenso annuale, a favore del Comune", non è vero. E quindi, propongo nell'emendamento di integrare: "Quale importo sostitutivo del compenso annuale in favore del Comune, e quale compenso alternativo alla cessione diretta nel 2063", perché da come è formulato, sembra che i 950.000,00 Euro, vadano a pagare una sola delle due voci, mentre vanno a remunerare entrambe.

PRESIDENTE

(...) le giro sui Capigruppo e poi, chiedo anche al Segretario, perché prima si stava facendo una considerazione, il Segretario faceva una considerazione, su quello che era l'impatto di una modifica, di quello che era l'importo. E quindi, chiedo se questo poi va a modificare altri ragionamenti e quindi, la richiesta è quella di avere un parere tecnico.

SEGRETARIO GENERALE

Allora, io direi che dei due emendamenti, il primo, quello che contesta la frase, dove si parla di redditività bassa, per me è inammissibile, perché questa una valutazione squisitamente estimativa, frutto di un'istruttoria dell'Ufficio Tecnico, relativa a un contesto urbanistico produttivo, in cui quel terreno evidentemente non può che avere quella destinazione naturale, e quindi, questa questione andava sollevata in Commissione. Per quanto riguarda l'altro emendamento, io lo riterrei ammissibile, ma limitatamente all'aspetto numerico, perché la proposta di 780.000,00 Euro, si inquadra in un margine di oscillazione riconosciuto dalla perizia dell'architetto Bua e quindi, 950.000,00 Euro, è compatibile con la stima. Chiaramente, tenendo conto, in caso di accoglimento dell'emendamento, del rischio di recesso dell'operatore privato e quindi, rischio di perdita economica, rispetto a una grandezza già scritta in bilancio e nel DUP. Grazie.

CONSIGLIERE AVERSA

Posso Presidente?

PRESIDENTE

Mi ha mandato i due...

CONSIGLIERE AVERSA

Eh no, adesso glielo mando. Ma, a questo punto è solo la cifra, perché se il Segretario ritiene

che posso modificare solo la cifra e non il resto, è solo sostituire 780.000,00 Euro con 950.000,00 Euro. Per l'altro emendamento di cui ha parlato il Segretario, mi ero già scusato prima, era un emendamento da delibera di Giunta, che ovviamente ho ritirato. Quindi, rimane solo questo: da 780.000,00 Euro e 950.000,00 Euro. Non c'è bisogno che glielo invii.

PRESIDENTE

Okay. Allora, a questo punto, passiamo alla votazione, visto che avevamo già aperto la discussione prima, mentre aspettavamo gli emendamenti. Quindi, si mettono prima in votazione gli emendamenti e poi, si mettono in votazione... anzi scusate, ci sarebbe la discussione su questo emendamento. Quindi, se c'è qualcuno che ha qualcosa da dire sulla proposta di emendamento del Consigliere Aversa, di portare l'importo, la sottoscrizione dell'atto da... per il versamento, da 780.000,00 Euro a 950.000,00 Euro. Lei ha già parlato Aversa, darei la parola a qualcun altro. Ci sono altri interventi? Consigliere Aversa, il suo intervento non credo sia sull'emendamento che abbiamo appena illustrato, che abbiamo fatto. Giusto? Poi, c'è il Consigliere Blasio, che chiede di intervenire su un'ammissibilità dell'emendamento. Quindi, sentiamo prima il Consigliere Blasio. Prego, Consigliere Blasio. C'era il Consigliere Blasio, che aveva chiesto di intervenire sull'ammissibilità dell'emendamento. Probabilmente non riesce a intervenire. Prego, Consigliere Aversa, dopo c'è il Consigliere Blasio.

CONSIGLIERE AVERSA

No, Presidente, se lei ritiene che sull'emendamento si può parlare, se no... cioè, perché io ho semplicemente illustrato l'emendamento. Volevo esprimere i motivi per cui secondo me, questo emendamento va approvato. Se posso, se no, mi rimetto...

PRESIDENTE

Mi scusi, mi scusi, magari lei pensa che io non l'ascolti, ma non è così. Ma, mi pare, che prima lei avesse fatto tutta una disamina proprio, di quella che era la delibera, dando le indicazioni, facendo anche il conteggio di quello che poteva derivare da una modifica di valutazione, ed era arrivato proprio anche a indicare l'importo di 950.000,00 Euro. Quindi, secondo me, lei l'intervento su questa cifra, l'aveva già fatta prima. E adesso, parlando dell'emendamento, ha dato la motivazione come l'ha data prima, quando ha fatto l'altro intervento e ha spiegato l'emendamento che stava facendo. Poi, ha deciso appunto, uno solo invece che due, ma sulla questione dei 950.000,00 Euro, sono sicura che lei ha già dato tutte le indicazioni, relative al perché e al per come, secondo lei è meglio che siano le 950.000,00 Euro, invece che le 780.000,00 Euro. Allora, abbiamo... se riesce ad essere... riesce a parlare, c'era il Consigliere Blasio, altrimenti, passiamo alla votazione dell'emendamento. No, okay.

SEGRETARIO GENERALE

Ha acceso il microfono.

PRESIDENTE

Ma non si sente.

CONSIGLIERE BLASIO

Mi sentite?

PRESIDENTE

Io la sento.

SEGRETARIO GENERALE

Sì.

CONSIGLIERE BLASIO

Chiedo al Consiglio Comunale, di votare sull'inammissibilità di questo emendamento.

PRESIDENTE

Sì, adesso metto in votazione la richiesta del Consigliere Aversa, di apportare un emendamento alla delibera relativa all'estinzione della convenzione sottoscritta per la società Ecopark San Giuliano Srl, ora VIN.PE Spa, e il Comune di San Giuliano Milanese. Quello che mettiamo in votazione, è la richiesta da parte del Consigliere Aversa, di modificare la delibera al punto numero 1, solo per quanto riguarda l'importo indicato, quindi, trasformare l'importo, come richiesta di versamento da 780.000,00 Euro a 950.000,00 Euro. Quindi, metto in votazione chi è favorevole...

CONSIGLIERE SALADINI

Scusi, Presidente... scusi, Presidente, però, io ho scritto se potevo...

PRESIDENTE

Ma lei ha già fatto, ha già fatto... l'aveva già fatto l'intervento?

CONSIGLIERE SALADINI

In apertura. Anche, come si chiama... l'emendamento?

PRESIDENTE

No, sull'emendamento...

CONSIGLIERE SALADINI

Tutti possono parlare una volta.

PRESIDENTE

No, okay, sull'emendamento no. Però, vi chiedo scusa, il problema è che se tantissimi continuano a iscriversi...

CONSIGLIERE SALADINI

Un minuto...

PRESIDENTE

No, no, non è quello. Le do la parola, non ho ancora messo in votazione. Però, il problema è: purtroppo, se scrivete in tantissimi, io non riesco a fare tutto insieme, perché magari me lo scrivete tre volte e mandate tutti i messaggi in alto, perché se mi scrivete, quelli che mi avete mandato in precedenza non si vedono. Allora, prego, non so che punto, prego Consigliere Saladini.

CONSIGLIERE SALADINI

No... no...

PRESIDENTE

Stavo guardando, perché c'era il Consigliere Aversa, il Sindaco, c'era Aversa, c'era Blasio, c'era Cozzolino, c'era Saladini, io alle 23.34, il suo "Posso", mentre stavo parlando. Prego, Consigliere Saladini.

CONSIGLIERE SALADINI

Sì, sente la difficoltà di fare i Consigli Comunali on line, cioè, è indubbio questo. No, volevo intervenire sull'emendamento. Quindi, trenta secondi: noi siamo sostanzialmente d'accordo, ma ci asterremo, perché non abbiamo avuto gli elementi per decidere con cognizione, quale sia la cifra giusta. Praticamente, sembra che non abbiamo fatto trattativa, perché basta vedere lo scambio di mail. Siamo stati sulla forbice più bassa. A malincuore ci asteniamo e speriamo che, altre discussioni, soprattutto quando si parlano di queste cifre, vengano affrontate in un modo diverso. C'è una Commissione: c'è una Commissione Bilancio, su cui si poteva fare una discussione approfondita su questo tema. E' passato dal DUP, ma senza documenti, sì va bene, cioè, c'era scritto nel DUP: lascia il tempo che trova, ma c'era tutto il tempo, visto che non c'è nessunissima fretta, non c'è bisogno di soldi, perché il bilancio lo conosciamo, per fare una discussione seria, su un punto che era interessante far lavorare il Consiglio Comunale. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Saladini. Allora, sto guardando... okay, non ci sono state più richieste di interventi. Ho sorteggiato la lettera H. Quindi, stiamo **mettendo in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Aversa**, quindi, vi chiederò favorevoli all'accoglimento, contrari, astenuti.

Ledda: "Contraria".

Magri: "Astenuta".

Molteni: "Pur avendo espresso le mie considerazioni sulla valutazione dell'allineamento alla parte bassa della forbice, faccio mie le considerazioni di Saladini e quindi, ci asterremo su questo punto".

Olivieri: "Contrario".

Padula: "Contrario".

Saladini: "Astenuto".

Segala: "Contrario".

Vinci: "Contrario".

Vottero: "Contrario, contrario, contrario, contrario".

Aversa: "Favorevole".

Blasio: "Contrario, Presidente".

Caponetto non c'è.

Carminati: "Astenuta".

Catania: "Contrario".

Continanza: "Contraria".

Cozzolino: "Contrario".

Daniele: c'è ancora la Daniele? Non riesco a vederla. No.

Fiore: "Contrario".

Garbellini: "Contrario".

Ghilardi: "Contrario".

Giacopino: "Contrario".

Greco contraria.

Esito della votazione:

Favorevoli: 1

Contrari: 15

Astenuti: 4

La proposta di emendamento non viene accettata.

PRESIDENTE

Passiamo ora alla votazione del punto n. 6 all'Ordine del Giorno: "Estinzione della convenzione sottoscritta tra la società Ecopark San Giuliano Srl, ora VIN.PE Spa e il Comune di San Giuliano Milanese, a seguito..." no, scusatemi, passiamo alle dichiarazioni di voto, "A seguito di monetizzazione dell'area". Passiamo alle dichiarazioni di voto. Molteni, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MOLTENI

Sì, grazie. Allora, come avevo accennato, la questione della definizione della cifra, è una questione rilevante, che non mi fa condividere fino in fondo questa scelta e quindi, ci asterremo sulla votazione della delibera. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, Consigliere Giacopino, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Grazie, Presidente. Noi confermiamo quanto abbiamo già discusso durante la fase della discussione, nel senso che, noi siamo favorevoli, perché riteniamo opportuno e comunque, all'Ente, al Comune e ai cittadini, favorevole un'operazione di questo genere, considerando che i 43 anni, sono un lungo termine che tutto può accadere. Grazie, Presidente. L'opinione è... il voto è favorevole, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Giacopino. Scusate, ma siccome poi devo anche segnare il tempo. Consigliere Catania, dichiarazione di voto. No. Consigliere Aversa, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Dunque, il Movimento 5 Stelle non ritiene di poter partecipare a questa votazione, per una serie di motivi. Uno: non si capisce perché dobbiamo vendere e incassare adesso 569.000,00 Euro, se siamo usciti da quel dissesto due anni e mezzo prima, spendendo una cifra enormemente maggiore: è assolutamente illogico, primo motivo. Secondo motivo: 43 anni sono lunghi e sono tanti, ma le serie storiche...

PRESIDENTE

Non la sento. Ha spento il microfono.

CONSIGLIERE AVERSA

Ah, scusi Presidente, avevo il microfono spento. Ricapitolo. Il Movimento 5 Stelle non parteciperà a questo voto, per due motivi fondamentali. Il primo motivo, è che non si capisce

per quale motivo, noi abbiamo bisogno adesso di monetizzare 569.000,00 Euro, a fronte di canoni di 780.000,00 Euro, visto che siamo usciti con un anticipo di quasi tre anni dal Piano di riequilibrio, perché non avevamo bisogno di soldi. Questo è il primo motivo. Il secondo motivo: 43 anni sono lunghi, ma vendere oggi un terreno per 210.000,00 Euro, questo è il valore, cioè, 10,00 Euro al metro quadro, è assolutamente una cosa che non riusciamo a capire la logica, la convenienza e l'utilità per l'Amministrazione. Per questi motivi e per tutte le altre cose contenute nella richiesta di pregiudiziale per questa delibera, non parteciperemo al voto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Consigliera Carminati, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, grazie Presidente. Io penso che, tutta questa discussione che è stata fatta stasera, si poteva fare tranquillamente in una Commissione organizzata ad hoc e fatta come si deve. E' stata mandata convocazione della Commissione il 4 di febbraio, con un Ordine del Giorno, senza questo punto all'Ordine del Giorno, per il 9 di febbraio. L'8 febbraio è stato aggiunto questo punto all'Ordine del Giorno, quindi, un giorno prima, i documenti sono arrivati praticamente un'ora prima della Commissione. Non è stata data la possibilità, questa sera ho sentito più volte ribadire dal Segretario Comunale e dal Presidente del Consiglio: "Le domande andavano fatte in Commissione", ma se i documenti non sono arrivati, per poterli leggere e per poter effettivamente fare le domande, era impossibile poter fare le domande ai Tecnici. Non c'è stata data questa possibilità, quindi, mi sembra che, non c'è stata data... ribadisco, non c'è stata la possibilità di poter discutere e condividere su un argomento così importante, che poteva tranquillamente essere condiviso con tutti.

Ci sembra, che non si stia proprio facendo l'interesse pubblico, perché se si fa una proposta di 900.000,00 Euro, dall'altra parte ci dicono: "No, te ne do 760.000,00 Euro"; va bene accetto 760.000,00 Euro o 780.000,00 Euro che sia, mi sembra che non ci sia stato poi quel grande interesse a monetizzare questo terreno. Per tutto questo, noi non parteciperemo al voto. Grazie.

PRESIDENTE

Prego. Cozzolino dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Il voto di Forza Italia sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Ghilardi, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GHILARDI

Anche da parte nostra il voto è favorevole.

PRESIDENTE

Amministrazione, dichiarazione di voto.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Userò questi cinque minuti, che mi consente il Regolamento, per fare anche un po' di chiarezza, rispetto a quello che è stato detto anche nelle dichiarazioni di voto. I documenti sono stati approvati come atto di indirizzo della Giunta, in data 19 gennaio e tutti i Capigruppo ricevono il verbale della Giunta Comunale, dal quale avrebbero... hanno potuto sicuramente vedere, sicuramente dal 29 gennaio, che è il giorno di pubblicazione della delibera, tutti gli atti che sono stati approvati dalla delibera... dalla Giunta. Per quanto riguarda il fatto che le Commissioni, si tengano prima del Consiglio Comunale, per quanto mi riguarda Presidente, comunicherò anche ai Presidenti, quindi delle Commissioni, dove io dovrò essere relatore dalla parte dell'Amministrazione, che le facciano dopo la convocazione del Consiglio Comunale, perché così, questa storia che i documenti arrivano prima, arrivano dopo. Per le Commissioni Consiliari, nella storia di San Giuliano Milanese, non si è mai previsto una data di deposito dei documenti. Il Consiglio Comunale, fino al 2018 aveva tre giorni di tempo prima di andare in Consiglio per leggere i documenti, questo termine è stato quasi raddoppiato e siamo a cinque giorni. Più di questo, non so che altro fare. Quindi, tutti i documenti, che sono all'Ordine del Giorno questa sera, sono stati regolarmente depositati, secondo quanto previsto dal Consiglio Comunale. Se si fanno le Commissioni il giorno prima del Consiglio, si viene in Consiglio a dire che la Commissione si fa il giorno prima, non è possibile approfondire; se la si fa prima dei Consigli, si dice: "Eh no, bisogna farla quando...", allora, mettiamoci d'accordo: i documenti sono stati dati, sono stati forniti nei termini regolamentari e sono tutti esattamente consultabili da parte del Consiglio Comunale.

Questa proposta di convenzione, come... questa proposta di estinzione della convenzione, era stata quantificata già in una prima occasione di stesura del DUP all'interno del DUP, come una estinzione, che poteva cubare una cifra intorno ai 700.000,00 Euro. Tant'è che lo trovate all'interno del DUP. A seguito di una stima, che ci ha dato una forbice dai 760.000,00 Euro, al 1.140.000,00 Euro, a fronte della proposta che l'operatore ha fatto di 780.000,00 Euro, c'è sembrata conveniente. Su questo, abbiamo interpellato anche l'Organo di Revisione del Revisore dei Conti, per capire insieme con loro, se questo numero fosse un numero accettabile o meno. Il parere è stato favorevole, quindi, ci sentiamo come dire, "confident", che questo valore

possa essere ritenuto congruo. Inoltre, il tasso di attualizzazione che stiamo... ho sentito che vendiamo l'area a 10,00 Euro: ma come si fa ad affermare una roba del genere? C'è un costo dell'area che è 1 milione di Euro, tenuto conto dell'attualizzazione che fortunatamente è una formula che è nota a chi fa matematica finanziaria e guarda gli investimenti, non si possono certo confrontare le mele con le pere. Non si può prendere il tasso di attualizzazione al 2063 e dire che, noi oggi stiamo vendendo l'area a 10,00 Euro. Noi stiamo scontando oggi, un tasso di realizzo dei canoni, che l'Amministrazione potrebbe ottenere nel 2063, se le condizioni saranno le stesse esattamente di oggi in cui si trova la società. Se la società dovesse fallire, noi abbiamo cambiato completamente lo scenario, come dice qualcuno anche in seno alla discussione: il tema degli oli e gas, basterebbe guardarlo e analizzarlo, non è proprio così come dire, avulso da (...) anche molto forti.

Quindi, la proposta dell'Amministrazione, che non c'entra niente con il Piano del pre dissesto, che abbiamo bisogno dei denari. Noi, abbiamo fatto una previsione all'interno del bilancio di previsione, questo valore risulta coerente, quindi, abbiamo queste risorse, che possono essere messe a servizio degli investimenti per la città, che fortunatamente oggi ha un bilancio in ordine, con una cassa che sfiora i 23 milioni di Euro, e un pagamento dei fornitori a 22 giorni. Quindi, meno... con otto giorni di anticipo il limite massimo che la norma consente. Quindi, non c'entra nulla con il piano di pre dissesto. C'entra col fatto, che la programmazione del bilancio e il bilancio che noi portiamo, pensiamo debba essere uno strumento veritiero, vero, che faccia pensare alla città, quello che la città di merita, gli investimenti di cui ha bisogno e quindi, questa estinzione anticipata della convenzione, si inserisce esattamente in questo percorso. E per questo, il voto dell'Amministrazione è favorevole. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ho estratto la lettera A. Mettiamo quindi in votazione, il punto all'Ordine del Giorno: “Estinzione della convenzione sottoscritta tra la società Ecopark San Giuliano Srl, ora VIN.PE Spa e il Comune di San Giuliano Milanese, a seguito di monetizzazione dell'area”.

Aversa: ha abbandonato. Okay.

Blasio: “Sì, Presidente voto a favore dell'estinzione della convenzione”.

Carminati: ha abbandonato.

Catania: “Astenuto”.

Continanza: “Favorevole”.

Cozzolino: “Favorevole”.

Fiore: “Favorevole”.

Garbellini: “Favorevole”.

Ghilardi: “Favorevole”.

Giacopino: “Favorevole, Presidente”.

Greco astenuta.

Ledda: "Favorevole".

Magri: ha abbandonato.

No, Aversa non ha abbandonato.

(Segue intervento fuori microfono)

Chi sta parlando, ci sono i microfoni accesi.

Allora, Magri ha abbandonato.

Molteni: "Astenuto".

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Saladini: ha abbandonato, quindi niente.

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Consigliere Aversa, lei però risulta in effetti presente.

CONSIGLIERE AVERSA

Presente, però bisogna chiarire: io mi sono disconnesso, perché lei ha estratto la A. Io non posso sapere quanto tempo ci sta la votazione, quindi, cosa sto disconnesso dieci minuti? Cinque minuti? Pensavo che una volta superata la A, potevo assistere al Consiglio, altrimenti, non so come comportarmi. Quindi, quando lei mi ha chiamato, io mi ero disconnesso. Se mi devo disconnettere, poi di nuovo per rientrare, lo lascio a lei, però è un po' ambiguo.

PRESIDENTE

Va bene, okay.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie.

PRESIDENTE

Esito della votazione:

Favorevoli: 13

Contrari: nessuno

Astenuti: 3

Il punto n. 6 all'ordine del giorno **viene approvato.**

Vi chiedo, perché c'è da votare l'immediata eseguibilità. Quindi, ripartiamo dalla A e vi chiedo la

votazione dell'immediata eseguibilità.

Aversa: "Contrario".

Blasio: "Favorevole".

Carminati: "Favorevole".

Catania: "Favorevole".

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco favorevole.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Favorevole. Però..."

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Saladini: "Favorevole".

Segala: "Favorevole".

Vinci, Vinci...

Vottero: "Favorevole".

Ultima chiamata per Vinci, se no diventa astenuto. Vinci, astenuto.

Esito della votazione:

Favorevoli: 18

Contrari: 1

Astenuti: 1

A questo punto, **viene accettata l'immediata eseguibilità.**

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto numero n. 7:

APPROVAZIONE DEL NUOVO “REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE A MEZZO DI AUTOVETTURA” E CONTESTUALE ABROGAZIONE DEL “REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI AUTONOLEGGIO DA RIMESSA DI AUTOVETTURE E AUTOBUS CON CONDUCENTE”, LIMITATAMENTE ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE AL NOLEGGIO DELLE AUTOVETTURE, APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE, DEL 5 MAGGIO 1989 NUMERO 116.

PRESIDENTE

Chiedo se...

(3.27.48 XXX)

Ma, Presidente, è mezzanotte?

PRESIDENTE

Non ho guardato l'ora.

(3.37.52 XXX)

Possiamo rinviare a domani.

PRESIDENTE

No, scusate, non ho guardato l'ora. Ho bisogno ogni tanto anche di qualche assistente.

(3.38.01 XXX)

No, no, infatti, siamo qua.

PRESIDENTE

Sono multitasking, ma non sono... allora, scusatemi.

(3.38.11 XXX)

Presidente, io le ho scritto in privato.

PRESIDENTE

Ecco, però... siete tutti carinissimi con 'sto Presidente eh? Proprio... veramente vi auguro di farlo con le mie stesse condizioni prima o poi nella vita, è molto piacevole e divertente. Prego, Consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

No, Presidente, volevo dire: visto che siamo a mezzanotte, i punti che ci aspettano, gli altri tre punti che ci aspettano, sono piuttosto importanti e degni di essere discussi in maniera importante, io vorrei proporre di chiudere per stasera qua e ricominciare domani. Naturalmente, sempre che tutti siano d'accordo: la mia è solo una proposta. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Giacopino. Se non c'è nessuna proposta diversa da quella che è l'opportunità che abbiamo, visto che abbiamo dedicato due sere per questo Consiglio Comunale, se non c'è nessuno contrario, ci rivediamo domani sera. Qualcuno è contrario? Mi pare di no. Perfetto. Sono le 00.03, auguro a tutti una buona notte, ci vediamo domani sera. Grazie, a domani.